

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: *Scienze dell'educazione e della formazione*

Classe: *L-19*

Sede: *Università degli Studi di Macerata*

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): *Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo*

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili

Prof. Stefano Polenta	(Coordinatore/Presidente del CdS)
Prof. Luigiaurelio Pomante	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra/Sig. Riccardo Andreucci	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Carla Canestrari	(docente del Cds)
Prof.ssa Rosita Deluigi	(docente del Cds)
Prof.ssa Laura Fedeli	(docente del Cds)
Dr.ssa Eleonora Mercuri	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Sono stati consultati inoltre:

- Presidio di Qualità d'Ateneo;
- Ufficio Didattica e studenti del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo;
- Servizio disabilità e DSA d'Ateneo;
- Prof.ssa Lorella GIANNANDREA, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo e Coordinatrice del tirocinio;
- Dott. Umberto SILVI, Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo;
- Prof.ssa Francesca SALIS, Delegata per la disabilità e la vulnerabilità del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo;
- Prof. Juri MEDA, Delegato ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo - area *Education*.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 19/06/2023 ore 12.30-13.45 (seduta plenaria)
- 03/07/2023 ore 11.00-12.00 (seduta plenaria)

- 06/09/2023 ore 10.30-13.30 (seduta plenaria)
- 14/09/2023 ore 9.00-13.00 (seduta plenaria)
- 18/09/2023 ore 9.00-12.00 (seduta plenaria)
- 25/09/2023 ore 9.00-12.00 (seduta plenaria)

Oltre alle riunioni del gruppo di Riesame nella sua interezza, per una migliore gestione del lavoro, lo stesso si è suddiviso in sotto-commissioni di lavoro per un'analisi puntuale dei quadri specifici del Riesame nelle seguenti date:

Sottocommissione 1: proff. Luigiaurelio Pomante e Carla Canestrari su quadri D. CDS. 1 e D. CDS. 4: 7/07/2023 ore 17.00-20.00; 1/08/2023 ore 9.00-12.00; 29/08/2023 ore 9.00-12.00.

Sottocommissione 2: proff. Rosita Deluigi e Laura Fedeli D. CDS. 2 e D. CDS. 3: 10/7/2023 ore 17.00-20.00; 14/7/2023 ore 8.00-11.00; 28/8/2023 ore 8.00-11.00.

Oggetti della discussione:

Riunione del 19/06/2023: programmazione collegiale e condivisione dei materiali di lavoro

Riunione del 3/07/2023: discussione collegiale sui quadri D.CDS.1 e D. CDS. 2

Riunione del 7/07/2023: riunione su quadri D. CDS. 1 e D. CDS 4 della Sottocommissione 1

Riunione del 10/07/2023: riunione su quadri D. CDS. 2 e D. CDS. 3 della Sottocommissione 2

Riunione del 14/07/2023: riunione su quadri D. CDS. 2 e D. CDS. 3 della Sottocommissione 2

Riunione del 1/08/2023: riunione su quadri D. CDS. 1 e D. CDS 4 della Sottocommissione 1

Riunione del 28/08/2023: riunione su quadri D. CDS. 2 e D. CDS. 3 della Sottocommissione 2

Riunione del 29/08/2023: riunione su quadri D. CDS. 1 e D. CDS 4 della Sottocommissione 1

Riunione del 6/09/2023: discussione collegiale sui quadri D. CDS.3 e D CDS. 4

Riunione del 14/09/2023: armonizzazione collegiale quadri D.CDS.1 e D. CDS. 2 e commento agli indicatori

Riunione del 18/09/2023: armonizzazione collegiale quadri D. CDS.3 e D CDS. 4 e commento agli indicatori

Riunione del 25/09/2023: armonizzazione collegiale del documento complessivo

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85, nel corso della seduta del 26/09/2023, discute e approva il Riesame Ciclico del Corso di Studi di Scienze dell'educazione e della formazione.

Il Consiglio di Dipartimento, nel corso della seduta del 27/09/2023, discute e approva il Riesame Ciclico del Corso di Studi di Scienze dell'educazione e della formazione.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1. 1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti oCdSpazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1. 2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1. 3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

		D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Riesame ciclico il CdS aveva indicato i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento:

1. Consolidare le azioni di confronto internamente ed esternamente con i Rappresentanti del Mondo del Lavoro, dei Servizi e delle Professioni;
2. Incremento di corsi di alfabetizzazione informatica;
3. Incrementare gli spazi e le risorse utili a una didattica laboratoriale.

Le azioni di confronto con i Rappresentanti del Mondo del Lavoro, dei Servizi e delle Professioni sono state avviate attraverso strumenti differenti e continuativi, così come evidenziato nel quadro D.CDS.1.1. Allo stesso modo la riflessione e l'interazione costruttiva tra i docenti afferenti alle classi unificate (L-19 e LM-85) hanno trovato uno spazio dedicato nei Tavoli della Didattica del 30/03/2022 e del 07/06/2023, che hanno consentito di esplicitare direzioni di azione in termini di efficacia didattica e scelte di progettazione. Il co-teaching, individuato come azione di miglioramento nel precedente rapporto di riesame, è stato oggetto di ulteriore approfondimento e negli anni accademici 2022-2023 e 2023-2024 tale strategia ha visto un arricchimento, sia in termini di docenti che hanno abbracciato tale pratica, sia in termini di ampliamento delle coorti di studenti coinvolti:

- a) studenti della medesima coorte (stesso anno di corso e indirizzo) per favorire la comprensione di dimensioni di interrelazione tra discipline e loro epistemologie (Pedagogia Interculturale/Tecnologie Didattiche; Pedagogia Generale/Psicologia dello sviluppo);
- b) studenti del medesimo corso (Storia dell'educazione speciale a+b) diviso in due moduli con due docenti differenti dove il co-teaching favorisce la continuità delle sequenze formative;
- c) studenti di classi di lauree (L-19 e LM-85) con profili in uscita contigui (Educatore e Pedagogista), ma con livelli di specializzazione differenti e dove il co-teaching ha coinvolto due diversi insegnamenti e docenti (Psicologia generale/Psicolinguistica; Pedagogia Interculturale e Filosofia dell'Educazione) offrendo opportunità di ricorsività didattica;
- d) studenti di CdL differenti (L-19 e LM-85bis) con profili in uscita (educatore/educatrice sociale e maestro/a della scuola dell'Infanzia e Primaria) che si possono trovare ad operare in sinergia nel medesimo contesto (nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria); il co-teaching ha coinvolto insegnamenti strettamente correlati (Didattica Generale/Tecniche della valutazione), evidenziando il diverso ruolo dell'educatore e del maestro in specifiche funzioni (ad esempio nel supporto a classi con studenti con bisogni educativi speciali).

L'impatto delle azioni di co-teaching sullo sviluppo professionale del docente (faculty development) e sui processi di apprendimento degli studenti coinvolti sono stati oggetto di ampia riflessione. Le analisi pubblicate in output di ricerca (riviste/series di fascia A o indicizzate Scopus) documentano l'attenzione dei docenti del CdL al legame tra ricerca e didattica:

- Fedeli, L., Deluigi, R. (2023). *Co-teaching and video production-based workshop as drivers for meaningful learning*. Q-TIMES WEBMAGAZINE; 15.3; Roma, Anicia Editore; pp. 312 – 327;
- Fedeli, L., Deluigi, R. (2023). *An Autoethnographic Approach to Faculty Development Through a Longitudinal Analysis of a Co-taught Workshop in Higher Education Learning Methodologies and Technologies Online*. In Fulantelli, G., Burgos, D., Casalino, G., Cimitile, M., Lo Bosco, G., Taibi, D. (a cura di), *Higher Education Learning*

Methodologies and Technologies Online - HELMeTO 2022; Cham, Springer Nature; pp. 122 – 135;

- Deluigi, R., Fedeli L. (in stampa). *Narrare la pedagogia interculturale attraverso le tecnologie. Un laboratorio per educatori professionali socio-pedagogici*. Scholé, Rivista di educazione e studi culturali, 1.

Per quanto riguarda la necessità espressa nel precedente riesame in cui si faceva riferimento allo sviluppo di competenze informatiche degli studenti si è avviata una riflessione successiva all'esperienza di un'azione di orientamento per la coorte del I anno della classe L-19 (progettata e svolta nel 2021 in risposta alle sollecitazioni della rappresentanza studentesca in Commissione Paritetica Docenti-Studenti) che si è concretizzata in un percorso di "Information Literacy" (nel quadro del progetto POT) per illustrare gli ambienti online in uso e la loro fruizione. Alla luce di una non del tutto soddisfacente partecipazione degli studenti si è adottata, negli successivi, una strategia differente, ossia, il passaggio a un'azione capillare in cui le competenze dello studente sono state sviluppate in seno ai singoli insegnamenti laddove il docente, anche grazie alla formazione avvenuta a livello di Ateneo, è stato incoraggiato a utilizzare gli ambienti online TEAMS e OLAT come supporto alla propria azione didattica in presenza consentendo allo studente di applicarsi nell'uso delle funzioni di base in ambito digitale (editing di testi; condivisione materiali; caricamento e modifica file, etc.). Un incremento degli spazi in direzione di una didattica attiva in forme laboratoriali si riscontra con l'allestimento dell'aula TIncTec, un'aula multimediale con sedie e tavoli mobili e componibili dotate di prese elettriche per l'uso agevole di dispositivi mobili. L'aula contiene, inoltre, attrezzature utili ad approcci inclusivi, hands-on e didattica con approccio montessoriano.

Azione Correttiva n. 1	Potenziamento dell'offerta formativa
Azioni intraprese	Al fine di offrire una maggiore ricorsività tra aspetti affrontati in più discipline e, quindi, un approfondimento delle stesse in direzione di una interdisciplinarietà sono state ampliate le strategie di co-teaching sostenendo una "cultura" collaborativa tra docenti nel medesimo CdS e al di fuori di esso quando ritenuto funzionale. Inoltre, nell'a.a. 2023-2024 il percorso di tirocinio si è arricchito della possibilità per lo studente del terzo anno di frequentare un corso facoltativo di "supervisione" (5 corsi sperimentali tenuti nel primo o nel secondo semestre da diversi docenti di aree disciplinari differenti) che si configura come accompagnamento formativo in aula parallelo e complementare al percorso di tirocinio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il co-teaching è una pratica consolidata che può essere replicata di anno in anno in presenza di adeguate condizioni e che, grazie ai processi di riflessione che la caratterizzano in funzione dell'efficacia didattica per gli studenti, viene perfezionata identificando reti e collaborazioni tra docenti e spazi di interazione per studenti. Per quanto riguarda la supervisione del tirocinio è previsto l'avvio nel primo semestre del 2023-2024.

Azione Correttiva n. 2	<i>Maggiore curvatura degli insegnamenti sulle figure professionali in uscita</i>
Azioni intraprese	L'attenzione ai contesti professionali e alla voce degli stakeholder in merito alle esigenze formative degli studenti ha portato a deliberare, in alcuni casi, la suddivisione di insegnamenti per indirizzo (es. Pedagogia Speciale) al fine di curvare maggiormente l'offerta didattica sui contesti e sulle funzioni dell'educatore con specifici destinatari (vedasi il punto 5.a - Attività didattiche - del verbale dell'adunanza del Consiglio delle Classi Unificate del 08/02/2022) Un'ulteriore azione riguarda i seminari condotti da professionisti del contesto educativo ospitati nei corsi curriculari (es. Didattica Generale; Pedagogia Generale) e i corsi di visiting professors che possono fornire una prospettiva più ampia sui contesti professionali e le strategie di azione in vari paesi e contesti culturali.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La suddivisione degli insegnamenti per indirizzo (es. Pedagogia speciale), iniziata nell'a.a. 2022/2023, proseguirà ulteriormente negli anni a venire. Anche i seminari in cui vengono coinvolti esperti esterni e visiting professor verranno riproposti nell'a.a. 2023-2024.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS L-19 a.a. 2023/24*

Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadri A.1.a, A.1.b. - allegato riportante l'incontro del 16/05/2023 tra CdS e mondo del lavoro e enti convenzionati ospitanti i tirocinanti), C2, C3*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 19/07/2021*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato n.7 del verbale del 19/07/2021*

Upload / Link del documento: <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/qualita/documenti-e-azioni/consiglio-unificato-delle-lauree-in-scienze-delleducazione-e-della-formazione>

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 16/05/2023*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 5 del verbale*

Upload / Link del documento: <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/qualita/documenti-e-azioni/consiglio-unificato-delle-lauree-in-scienze-delleducazione-e-della-formazione>

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/07/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 5 del verbale*
Upload / Link del documento: <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/qualita/documenti-e-azioni/consiglio-unificato-delle-lauree-in-scienze-delleducazione-e-della-formazione>
 - Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/07/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato 14b del verbale - Tavolo della didattica del 07/06/2023*
Upload / Link del documento: -
 - Titolo: *Rapporto Audit interno L-19 del 18/04/2023*
Breve Descrizione: *Verbale dell'audizione del CdS del 18/04/2023*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *D.CDS.1, D.CDS.4*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/ateneo/organi-di-consultazione-garanzia-valutazione-e-controllo/nucleo-di-valutazione/documenti/riunioni-2023/report_audit_l-19_all1.pdf
- Documenti a supporto:**
- Titolo: *Indagine AlmaLaurea 2022*
Breve Descrizione: *Indagini AlmaLaurea sulla soddisfazione e la condizione occupazionale dei laureati* Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Anni dalla laurea: 1*
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70013&facolta=889&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70013&classe=10018&postcorso=0430106201900001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrcrls=tutti&disaggregazione=tempopieno&LANG=it&CONFIG=oCdSpazione>
https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2022-2023/l-19_lpo_23.pdf
 - Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 30/11/2022*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato n. 3 - Resoconto riunione Gruppo di Gestione Aq del 07/11/2022, Punto 1*
Upload / Link del documento: -
 - Titolo: *SMA 2021*
Breve Descrizione: *Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Indicatori IC06, IC06bis, IC06ter*
Upload / Link del documento: -

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Le premesse culturali e professionalizzanti definite in fase di progettazione del CdS sono tuttora valide e vengono sottoposte a un costante confronto con il panorama culturale e legislativo a livello nazionale e internazionale e con i bisogni espressi dagli stakeholders. Con delibera del CdS del 14/11/2018, in particolare, si è proceduto a un cambio di ordinamento per armonizzare i fondamenti culturali e gli obiettivi professionali del CdS con la Legge n. 205/2017, commi 594-601, che istituisce la figura e la qualifica dell' "Educatore professionale socio-pedagogico" e con l'art. 4, comma 1, lettera e) e dell'art. 14, comma 3, del Decreto Legislativo n. 65/2017 ("Obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni") che – in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 378/2018, art. 1, comma 1 – istituisce la figura e la qualifica dell' "Educatore dei servizi educativi per l'infanzia". Nel prossimo anno 2023-24 si procederà a un nuovo cambio di ordinamento prevedendo spazi didattici che consentano agli studenti di perfezionare le loro competenze trasversali e riflessive sull'attività di tirocinio e competenze di tipo normativo-legislativo in direzione professionalizzante, come richiesto, in entrambi i casi, a gran voce anche dagli stakeholders.

La più recente indagine AlmaLaurea sui laureati 2022 a 1 anno dalla laurea riporta dati incoraggianti in merito alla soddisfazione occupazionale dei laureati e alla percezione di efficacia rispetto alle competenze professionali acquisite grazie al percorso formativo universitario. La percentuale degli intervistati che risulta impegnata in contesti professionali coerenti con il profilo in uscita è 87,5% (56, 8% in servizi sociali, ricreativi, culturali e sportivi, mentre il 30,7% in enti di formazione e ricerca pubblici e privati). Il 78,8% degli intervistati ritiene molto efficace/efficace il titolo acquisito e soddisfatto dell'attuale lavoro mentre il 12,9% lo ritiene abbastanza efficace. Il 76,1% dei laureati che continuano la professione iniziata prima di concludere l'Università considera molto adeguata la formazione professionale acquisita con la laurea e per un 60% viene considerato evidente il miglioramento nelle competenze professionali. Il 39,2% ha deciso di iscriversi a una laurea di secondo livello per migliorare la propria formazione culturale. Il corso magistrale LM-85 in qualità di ciclo immediatamente successivo al corso L-19 offre direzioni di continuità e di approfondimento (vedi esperienze di co-teaching inter-classe di laurea), ma garantendo una specializzazione mirata in due curricula.

Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita sono periodicamente consultate. Anche grazie all'istituzione di un Comitato di Indirizzo Permanente, sono state avviate le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, di cui si dà puntuale e ampio riscontro nella scheda SUA-CdS, quadri A1a, quadro A1b-allegato. Sulla scorta dell'indicazione del NdV (rapporto audit interno del 18/04/2023), la consultazione del 16/05/2023 (vedi Scheda SUA-CdS, quadro A1b-allegato) ha incluso i referenti dei cicli di studio successivi, nella fattispecie il CdS LM-85 e il Dottorato. Precedentemente, una consultazione è avvenuta nell'a.a. 2020/21 (verbale CdS del 19/07/2021). Il corpo docente e la rappresentanza studentesca sono stati coinvolti in diverse occasioni per confrontarsi sull'offerta formativa e su come meglio rispondere alle esigenze di formazione interne al CdS e avanzate anche dal mondo professionale (CdS del 16/05/2023 e dell'11/07/2023, Tavolo della didattica del 07/06/2023). Inoltre, le principali parti interessate ai profili formativi in uscita sono state indirettamente consultate attraverso l'analisi periodica della scheda SMA, in particolare gli indicatori IC06, IC06bis, IC06ter (Verbale resoconto Gruppo AQ del 7/11/2022) e l'analisi degli studi di settore, come apprezzato dal NdV (rapporto audit interno L-19 del 18/04/2023), i cui risultati sono puntualmente riportati nella scheda SUA 2023 (quadro C2 e C3).

Le riflessioni emerse dalle consultazioni di cui al punto 3 sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS. Infatti, le riflessioni emerse da parte degli stakeholder, come la necessità che i tirocinanti siano dotati di un bagaglio di competenze e conoscenze trasversali che impattino sulla sfera emotiva, relazionale e comunicativa e che vi sia un maggiore raccordo tra le attività formative svolte in università e quelle svolte durante il tirocinio, sono state prese in considerazione nell'ampliamento dell'offerta formativa, che prevede, da un lato, per l'a.a. 2023-2024, attività a scelta dello studente incentrate sulle competenze trasversali (rilevante in particolare l'istituzione della supervisione del tirocinio), dall'altro, a partire dall'a.a. 2024-2025 il cambio di ordinamento del CdS, approvato nell'adunanza

dell'11/07/2023 (vedi verbale CdS). Il corpo docente, insieme alla rappresentanza studentesca, in sede di CdS, ha collegialmente condiviso e riflettuto sull'ampliamento dell'attività formativa e sulla modifica ordinamentale (CdS del 16/05/2023 e dell'11/07/2023, Tavolo della didattica del 7/6/23).

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce dell'analisi di quanto sopra riportato, non sono state rilevate particolari criticità.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS L-19 a.a. 2023/24*

Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Presentazione, sezione A, quadri A2.a e A.4*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Rapporto Audit interno L-19*

Breve Descrizione: *Report audizione CdS L-19 del 18/04/2023, redatto dal NdV*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *D.CDS.1*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/ateneo/organi-di-consultazione-garanzia-valutazione-e-controllo/nucleo-di-valutazione/documenti/riunioni-2023/report_audit_l-19_all1.pdf

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS sono chiaramente esplicitati nella scheda SUA, (sezione presentazione). In merito agli obiettivi formativi, esplicitati nella scheda SUA (sezione A), il CdS intende fornire adeguate conoscenze teoriche e competenze pratiche che permettano di operare nei settori dell'educazione e della formazione. Tali obiettivi sono coerenti con i profili in uscita dei due curricula, che prevedono la figura dell'educatore dei servizi educativi per l'infanzia e l'educatore professionale socio-pedagogico (scheda SUA quadro A2.a), come apprezzato dal NdV (rapporto audit interno del 18/04/2023).

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono chiaramente indicati nella scheda SUA-CdS (quadro A4). Prevedono l'acquisizione delle conoscenze teoriche e delle competenze operative necessarie ai profili professionali e culturali in uscita, dettagliate in vari ambiti e basate su diverse metodologie offerte dal percorso formativo (ad es. analisi della letteratura scientifica, osservazione, simulazioni, tirocinio ecc.).

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce dell'analisi di quanto sopra riportato, non sono state rilevate particolari criticità.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Rapporto Audit interno L-19*

Breve Descrizione: *Report audizione del CdS del 18/04/2023, redatto dal NdV*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *D.CDS.1, D.CDS.4*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/ateneo/organi-di-consultazione-garanzia-valutazione-e-controllo/nucleo-di-valutazione/documenti/riunioni-2023/report_audit_l-19_all1.pdf

- Titolo: *Scheda SUA-CdS L-19 a.a. 2023/24*

Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro A1b- allegato, riportante l'incontro del 16/05/2023 tra CdS e mondo del lavoro e enti convenzionati ospitanti i tirocinanti*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/07/2023*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 5*

Upload / Link del documento: <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/qualita/documenti-e-azioni/consiglio-unificato-delle-lauree-in-scienze-delleducazione-e-della-formazione>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente sia nella scheda SUA sia nel sito web di Dipartimento e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati, come apprezzato dal NdV nel report dell'audizione del CdS avvenuta il 18/04/2023 (rapporto audit interno L-19 del 18/04/2023). Per l'a.a. 2023-24 è stata ampliata l'offerta formativa, con l'inserimento di attività a scelta dello studente, con particolare riferimento alle competenze trasversali, tramite un insegnamento denominato "Soft skills per il benessere psicologico" e 5 gruppi di supervisione del tirocinio. Tali attività sono chiaramente richiamate nel sito web del Dipartimento, alla voce "piano di studi" (<https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/PDSSEFAL05SETTEMBRE2023.pdf>), e dettagliate nelle pagine dei docenti referenti. Inoltre, tali attività trasversali, dopo il periodo di rodaggio dell'a.a. 2023-2024 in cui sono attività a scelta, saranno parte integrante del piano di studi previsto dal cambio di ordinamento (verbale CdS dell'11/07/2023). In tal modo, l'acquisizione di competenze trasversali, sempre più richiesta dal mondo del lavoro e dagli stakeholder (vedi allegato al quadro A1b della scheda SUA), sarà garantita.

Oltre alle informazioni contenute nella Scheda SUA-CdS, la struttura del corso è richiamata sinteticamente al seguente link <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica> oppure al link <https://www.unimc.it/it/didattica/offerta-formativa/2022-2023/scienze-delleducazione-e-della-formazione> e nel regolamento didattico (<https://www.unimc.it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della->

[formazione/119_regolamento_did.pdf](#)) nel quale, in particolare all'art 4, è indicato il rapporto fra cfu e ore di attività didattica e studio individuale.

I servizi aggiuntivi e-learning sono erogati attraverso un learning management system e un sistema di video-conferenza e prevedono la predisposizione di attività (individuali, di gruppo e collettive) gestite in modalità sincrona (videochat con il docente) e in modalità asincrona (discussioni tematiche, scrittura collaborativa, studi di caso, etc.). Per ogni insegnamento è previsto il supporto di un tutor online (<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/e-learning/el/contatti-tutor-organizzativi>) il cui ruolo di mediazione didattica si esplicita nell'organizzazione dei materiali e delle attività nella piattaforma, nella moderazione e monitoraggio delle interazioni (docente-studente; studente-studente), nel caricamento di feedback e valutazioni formative (testo, audio o video). A conclusione dell'anno accademico viene regolarmente svolto un monitoraggio su tutti gli insegnamenti con servizi aggiuntivi e-learning con il tracciamento dei materiali a supporto della didattica e delle attività proposte dal docente.

I docenti del corso di studi hanno a disposizione le piattaforme digitali di Ateneo per: creare risorse (es. TEAMS e funzione registrazione video), organizzare le risorse (es. TEAMS e funzione blocco appunti; cartella di repository) e conservare il materiale didattico (es. Portale docenti, LMS). Ad inizio semestre il delegato all'e-learning di dipartimento invia un documento di linee guida per i servizi aggiuntivi e-learning in cui sono presenti anche indicazioni sulle piattaforme in uso per il supporto alla didattica in presenza e la gestione delle stesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda la conservazione del materiale didattico digitale specificatamente realizzato per gli studenti con servizi aggiuntivi e-learning, a partire dall'a.a. 2023/2024, l'Ateneo si è dotato di un nuovo learning management system che potrà garantire, nei prossimi anni, una sempre migliore archiviazione delle risorse, questo consentirà, ad esempio, di superare i limiti di conservazione dei video riscontrati con la piattaforma TEAMS.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Rapporto Audit interno L-19*

Breve Descrizione: *Report audizione del CdS del 18/04/2023, redatto dal NdV*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *D.CDS.1, D.CDS.4*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/ateneo/organi-di-consultazione-garanzia-valutazione-e-controllo/nucleo-di-valutazione/documenti/riunioni-2023/report_audit_l-19_all1.pdf

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/04/2022*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4.c e allegato 15*

Upload / Link del documento: <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/qualita/documenti-e-azioni/consiglio-unificato-delle-lauree-in-scienze-delleducazione-e-della-formazione>

- Titolo: *Relazione annuale Commissione Paritetica Docente-Studente, anno 2022*

Breve Descrizione: *Documento redatto annualmente dalla CPDS del Dipartimento di afferenza del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *2.1.C Scienze dell'educazione e della formazione (Classe L-19)*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/relazioni-cpds/relazioni-cpds-2022/relazione_cpds_dsfbct_2022.pdf

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 08/02/2023*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato n. 3: Resoconto riunione Gruppo di Gestione AQ del 19/01/2023, Punto 2*

Upload / Link del documento: <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/qualita/documenti-e-azioni/gruppi-aq>

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.4

I contenuti e i programmi degli insegnamenti, illustrati nelle schede degli insegnamenti, sono chiari e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, come assicurato dalla Commissione di revisione degli allegati C e dei syllabi (verbale CdS dell'11/04/2022) e apprezzato dalla CPDS (Relazione 2022).

Le schede degli insegnamenti hanno buona visibilità nel sito web di Dipartimento, come evidenziato dal NdV (rapporto audit interno L-19 del 18/04/2023). Le informazioni ivi contenute provenienti dagli allegati C o dai syllabi sono fornite tempestivamente, prima dell'inizio di ogni anno accademico.

La definizione in maniera chiara dello svolgimento delle verifiche intermedie e finali è esplicitata all'interno del Regolamento didattico d'Ateneo (<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>) e nel regolamento del CdS (<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/scienze-educazione-formazione>). Inoltre, la definizione dello svolgimento delle verifiche intermedie è oggetto di riflessione continua nel CdS, in quanto si ritiene che sia un passaggio essenziale dei processi di apprendimento. A tal proposito, la discussione sulla possibilità di fissare le prove

intermedie è stata concordata tra docenti con una comunicazione interna sulla calendarizzazione, prendendo in considerazione la funzione didattica delle stesse e le richieste della comunità studentesca. Si dichiara però che la situazione non è omogenea e conforme tra docenti afferenti e incardinati nel CdS in maniera continuativa e docenti a contratto, di cui la specifica ai quadri seguenti. Gli studenti hanno avuto modo di esporre le proprie istanze nella Commissione Paritetica Docente-Studente (https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/relazioni-cpds/relazioni-cpds-2022/relazione_cpds_dsdfbct_2022.pdf) e nel dialogo diretto con i docenti del corso. Nel tempo si sono sperimentate varie modalità per determinare le tempistiche migliori di realizzazione delle prove intermedie (a metà del corso, al termine dello stesso - comunque prima degli appelli di esame, in una settimana specifica - con sospensione delle lezioni) sempre lasciando la libertà ai docenti di valutare la necessità e la possibilità di realizzarle. Ove prevista, la possibilità di sostenere la prova intermedia (mai obbligatoria) è esplicitata chiaramente nei syllabi nella sezione “modalità di valutazione” con i dettagli metodologici di riferimento. Nella stessa sezione sono inoltre inserite le informazioni sulle modalità di svolgimento delle prove finali, esplicitando se si tratta di prova orale/scritta e quali criteri di valutazione vengono adottati per esprimere la valutazione complessiva. In questo caso, con il passaggio agli attuali Syllabi (a.a. 2023-2024), come da indicazione di Ateneo (nota ADOSS, prot. n. 53406 del 24/05/2023 - UOR: SI000048 - Classif. I/11), sono stati resi ancora più evidenti e quantificati percentualmente i parametri di valutazione: conoscenza e livello di approfondimento dei contenuti trattati durante il corso; chiarezza espositiva e uso del linguaggio specifico della disciplina; capacità argomentativa; capacità di analisi critica e di rielaborazione e applicazione dei contenuti e delle competenze appresi.

Il CdS opera per rendere l’offerta didattica coerente con gli obiettivi del corso, declinando gli esiti di apprendimento nelle specifiche discipline, valutandoli in modo congruo. Rispetto al passato, il passaggio al syllabus, come descritto in precedenza, mette in evidenza i parametri presi in considerazione per la valutazione complessiva. Le modalità di verifica possono prevedere varie tipologie di prove, che il corpo docente pianifica in relazione alla disciplina di riferimento, proponendo la modalità scritta, quella orale, oppure l’integrazione scritto-orale. Ciò permette di realizzare prove adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, declinati tenendo in considerazione i Descrittori di Dublino e i quadri A4 della scheda SUA.

Le modalità di verifica sono inserite nei syllabi che vengono monitorati annualmente dalla Commissione di revisione degli allegati C. La modalità di accertamento per verificare che i risultati di apprendimento attesi siano stati raggiunti, può assumere diverse forme, come sopra descritto e, nello specifico, oltre ai criteri, vengono esplicitate le formulazioni (ad es. prova scritta con domande aperte, o con domande a risposta multipla, o con modalità mista). Le indicazioni, una volta pubblicate, restano sempre disponibili per gli studenti e possono essere consultate direttamente nella pagina dedicata allo specifico insegnamento. Inoltre, i docenti possono fornire ulteriori specifiche e chiarimenti durante le lezioni o pubblicando ulteriori avvisi. Gli studenti valutano positivamente la chiarezza della descrizione delle modalità di valutazione, come si può evincere dai questionari di valutazione della didattica, in cui gli indici risultano sempre essere positivi e molto positivi (https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2021-2022/vd_1-19_21.pdf).

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante il puntuale lavoro da parte della Commissione preposta alla revisione della completezza ed esaustività delle informazioni contenute negli allegati C o Syllabi, che poi confluiscono nelle schede degli insegnamenti, le schede di alcuni insegnamenti a contratto sono risultate non pienamente esaustive o conformi ai requisiti richiesti, come evidenziato dalla CPDS (relazione 2022). Ciò è dovuto al fatto che l’assegnazione di tali insegnamenti a docenti contrattisti avviene, per ragioni burocratiche legate alle procedure di assegnazione, ben oltre la data di scadenza entro la quale la Commissione deve fornire i risultati dell’attività svolta. Pertanto, il Gruppo AQ ha accolto la segnalazione della CPDS, predisponendo, come azione correttiva, un’ulteriore revisione, da parte delle Commissioni preposte, degli allegati presentati dai docenti, soprattutto con riferimento agli insegnamenti a contratto (resoconto Gruppo AQ 19/01/2023). In merito alle prove intermedie, la soluzione adottata negli ultimi anni accademici e ulteriormente discussa nel Tavolo della Didattica del 07/06/2023 è quella di calendarizzare in modo congiunto le prove, organizzandosi tra docenti della stessa annualità e semestre per evitare sovrapposizioni e favorire la pianificazione dello studio da parte degli studenti.

Rispetto alla comunicazione chiara sulle modalità di svolgimento della prova finale di valutazione, il passaggio al syllabus ha, senza dubbio, richiesto e offerto una esplicitazione più puntuale dei parametri presi in considerazione. Come già indicato, la presenza della Commissione di revisione degli allegati C, nominata annualmente durante una delle sedute del CdS (per l'a.a. 2023-24, la Commissione è stata nominata in seno all'adunanza del 05/04/2023), effettuando una verifica costante, è in grado di segnalare eventuali anomalie, incompletezze o formulazioni non chiare ed esaustive rispetto alle modalità di valutazione. Nello specifico, dopo la verifica dei syllabi, i docenti che non dovessero aver inserito informazioni complete, sono sollecitati a modificare le schede tramite comunicazione diretta prima che le pagine docenti siano aggiornate e rese pubbliche in maniera definitiva. In merito alle prove di valutazione, la diversificazione delle stesse necessita di una spiegazione a studenti e studentesse, in modo che comprendano i criteri utilizzati e maturino la consapevolezza critica rispetto agli obiettivi dei singoli corsi. Una sottolineatura va fatta, inoltre, per i corsi in cui si sono strutturate, a partire dall'a.a. 2021-2022 delle attività di co-teaching che, prevedendo la progettazione didattica congiunta tra docenti di parti di programma di corso, devono allo stesso modo prevedere criteri e modalità di valutazione condivise (almeno per la valorizzazione della parte comune). In questo senso, l'approccio interdisciplinare mette in discussione anche il ruolo formativo della valutazione e il consolidamento di progettazione condiviso richiede un ulteriore dialogo tra docenti e un'opportuna condivisione di informazioni con la comunità studentesca.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS L-19 a.a. 2023/24*

Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadri A.1.a, A.1.b, B2*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 16/05/2023*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 5*

Upload / Link del documento: <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/qualita/documenti-e-azioni/consiglio-unificato-delle-lauree-in-scienze-delleducazione-e-della-formazione>

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/07/2023*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 5*

Upload / Link del documento: <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/qualita/documenti-e-azioni/consiglio-unificato-delle-lauree-in-scienze-delleducazione-e-della-formazione>

Documenti a supporto:

- Titolo: <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/contenuti/corsi-di-laurea/Scienze-pedagogiche/servizi-didattici-aggiuntivi-in-modalita-e-learning>

Breve Descrizione: *Pagina web del Dipartimento dedicata ai servizi didattici aggiuntivi in modalità E-learning*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *integralmente*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico>

Breve Descrizione: *Pagina web del Dipartimento contenente i calendari didattici per ciascun anno accademico*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti attraverso l'elaborazione, da parte dell'Ufficio Didattica e Studenti, del calendario didattico l'Ufficio Didattica e Studenti (<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico>). Nel calendario didattico, indicato anche nella scheda SUA (quadro B2), sono chiaramente individuati i periodi di inizio e fine di ciascun semestre, le finestre temporali delle sessioni d'esame, entro

cui i docenti individuano gli appelli d'esame, distanziandoli di almeno 10 giorni, le sessioni di laurea, incluse le scadenze di consegna della documentazione necessaria da parte degli studenti. Prima della pubblicazione del calendario didattico, l'Ufficio Didattica e Studenti verifica che non vi siano eccessive sovrapposizioni di appelli per lo stesso anno, così che gli studenti possano sfruttare al meglio ogni appello d'esame. Per quanto riguarda la frequenza e l'apprendimento, il CdS eroga servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning, che consentono di seguire il percorso formativo prescelto senza essere presenti in sede, fatta salva la partecipazione ai laboratori previsti dal piano di studi (<https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/contenuti/corsi-di-laurea/Scienze-pedagogiche/servizi-didattici-aggiuntivi-in-modalita-e-learning>).

Sono stati previsti incontri tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica volti alla pianificazione, al coordinamento e al monitoraggio dell'attività didattica attraverso consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, di cui si dà puntuale e ampio riscontro nella scheda SUA, quadri A1a, quadro A1b-allegato. Il corpo docente è stato coinvolto in diverse occasioni per confrontarsi sull'offerta formativa e su come meglio rispondere alle esigenze di formazione interne al CdS e avanzate anche dal mondo professionale (CdS del 16/05/2023 e dell'11/07/2023, Tavolo della didattica del 7/6/2023).

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce dell'analisi di quanto sopra riportato, non sono state rilevate particolari criticità. Tuttavia il Cds si impegna attraverso la convocazione di appositi Tavoli della Didattica e periodici incontri annuali con i docenti contrattisti (come peraltro già avvenuto nell'anno accademico 2023-2024) a pianificare e coordinare al meglio l'erogazione della didattica sia con riferimento alle lezioni che alle prove d'esame nonché ottimizzando il rapporto docenti-tutor-studenti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1/RC-2023: Rafforzamento di forme di didattica riflessiva e trasversale in direzione formativa e professionalizzante (modifica ordinamento)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Anche se il ruolo dell'università è quello di fornire ai laureati in Scienze dell'educazione una formazione iniziale di qualità in grado di fornire loro le competenze teorico-riflessive indispensabili per l'avvio della carriera professionale dell'educatore, occorre guardare con sempre maggiore attenzione alla circolarità fra teoria e prassi, sollecitando forme di connessione tra didattica, competenze in uscita previste per il corso di laurea e confronto con i professionisti e le organizzazioni; introducendo una maggiore interazione e un maggiore raccordo tra università e mondo dei servizi; aumentando le ore di tirocinio e l'accompagnamento supervisionale alle esperienze svolte sul campo; prevedendo forme che incentivino la ricerca accademica basata su e orientata alle pratiche professionali; attivando forme più estese di riflessività e di connessione trasversale fra pratiche e discipline, potenziando l'area delle soft skills, quali la competenza emotiva, relazionale, comunicativa, la capacità di riflessione critica, particolarmente utile nell'arricchire l'esperienza di tirocinio, così da incrementare negli studenti la capacità di connettere teoria e prassi, la consapevolezza del proprio mondo interiore e delle relazioni con il mondo esterno, la competenza nell'elaborare progetti educativi efficaci.
Azioni da intraprendere	Occorre procedere a una modifica di ordinamento che introduca forme riflessive e trasversali di didattica attraverso: l'introduzione di gruppi di supervisione del tirocinio che permettano agli studenti di riflettere criticamente sull'esperienza di tirocinio, a vantaggio della connessione fra teoria e prassi, dell'autoconoscenza e della consapevolezza delle proprie risorse e fragilità; trasformazione della prova finale in una riflessione critica sull'attività di tirocinio; introduzione di momenti di confronto con i responsabili di strutture educative a vantaggio del consolidamento dell'identità professionale e dell'acquisizione di strumenti osservativo-metodologici sin dall'inizio del percorso, tali da favorire una più proficua circolarità fra teoria e prassi; introduzione di insegnamenti e attività didattiche orientate a competenze trasversali e a tematiche come il benessere e la consapevolezza di sé.
Indicatore/i di riferimento	Modifica di ordinamento
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Al fine di porre in essere la presente azione di miglioramento non si richiede l'acquisto di servizi o materiali né l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per il normale funzionamento del CdS. Il personale tecnico-amministrativo e docente saranno chiamati ad una più sempre più fattiva collaborazione al fine di poter realizzare tale azione per quanto di propria competenza senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione universitaria.
Tempi di esecuzione e scadenze	12 mesi

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive oCdSpazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

D.CDS.2. 3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2. 4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2. 5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2. 6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dal precedente riesame emergeva l'esigenza di rafforzare la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti del CdS e armonizzare le schede descrittive del CdS in Scienze dell'educazione e della formazione con le schede descrittive del CdS in Scienze pedagogiche, nell'ottica di chiarezza dell'offerta formativa e continuità nell'apprendimento.

A tale scopo, sono state avanzate le seguenti azioni:

1. Verifica degli allegati C o (a partire dal 2023) syllabi da parte di una commissione preposta;
2. Consolidamento e valorizzazione del co-teaching, tramite la pianificazione già durante la compilazione degli allegati C o syllabi;
3. Valorizzazione e consolidamento del "Tavolo Sperimentale della Didattica", creato, in via sperimentale, a partire dall'anno accademico 2017/2018, con l'obiettivo di sintonizzare ulteriormente tra loro le schede descrittive degli insegnamenti del CdS e tra queste e quelle dei corsi di LM-85 e di promuovere il dialogo interno al CdS finalizzato alla progettazione didattica.

Dal precedente riesame emergeva l'esigenza di consolidare le azioni di confronto, sia internamente con i Tavoli della Didattica sia esternamente con i Rappresentanti del Mondo del Lavoro, dei Servizi e delle Professioni in direzione di un concomitante lavoro sinergico, tramite il quale i risultati in termini di apprendimenti attesi a livello dell'intero CdS risultino pienamente sviluppati e integrati in un'ottica curricolare. Il CdS si è adoperato in tal senso proseguendo le azioni di confronto interno attraverso i Tavoli della Didattica, l'operato del Gruppo di Gestione Aq e della CPDS dell'ultimo biennio. Ha inoltre potenziato azioni di confronto esterno con il mondo del lavoro, avviando il Comitato di Indirizzo Permanente, su indicazione del NdV, cui sono seguite riunioni con il mondo del lavoro e gli enti convenzionati con l'Ateneo e ospitanti i tirocinanti. Grazie a tali momenti di confronto interno ed esterno, sono emerse delle necessità formative sulle competenze trasversali o soft skills, che esulano dalle specificità disciplinari, quali la competenza emotiva, relazionale, comunicativa, la capacità di riflessione critica, particolarmente utile nell'arricchire l'esperienza di tirocinio, così da incrementare negli studenti la capacità di connettere teoria e prassi, la consapevolezza del proprio mondo interiore e delle relazioni con il mondo esterno, la competenza nell'elaborare progetti educativi efficaci. Pertanto, sono state progettate delle azioni formative volte a rispondere a tali esigenze di formazione, come descritto qui sotto nelle azioni correttive. Tali azioni, dato il loro carattere innovativo e l'impatto formativo atteso, rientrano nel Piano Strategico di Dipartimento 2023-25.

Azione Correttiva n. 1	<i>Implementazione di nuove attività didattiche nel Corso di Studi L-19 per fornire un'offerta didattica che favorisca l'acquisizione di competenze trasversali</i>
Azioni intraprese	Inserimento nell'offerta formativa di L-19 di: 1. Attività didattica pari almeno a 5 CFU nell'ambito delle competenze trasversali; per l'a.a. 2023-2024 prevista l'erogazione dell'insegnamento "Soft-skills per il benessere psicologico" (5 CFU). 2. 5 laboratori di supervisione del tirocinio di 20 ore ciascuno (2 CFU) - incentrati nell'area delle competenze trasversali.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	- Erogazione dell'offerta formativa di cui ai precedenti punti 1 e 2 nell'a.a. 2023-2024. - Misurazione dell'indicatore relativo all'acquisizione di almeno 2 CFU, relativi all'offerta formativa sulle competenze trasversali, da parte del 5% degli studenti iscritti all'anno di erogazione della suddetta offerta formativa. - L'azione al punto 3 è stata intrapresa, grazie all'approvazione del nuovo ordinamento, bisognerà monitorarne l'erogazione dell'offerta formativa a partire dall'a.a. 2024-2025.
--	--

Azione Correttiva n. 2	<i>Istituzionalizzazione del Tavolo della didattica</i>
Azioni intraprese	Sulla scorta dei risultati ottenuti dal precedente Tavolo Sperimentale della Didattica è stato istituzionalizzato il Tavolo della Didattica, che si riunisce periodicamente (una o due volte nel corso dell'a.a., a seconda delle necessità contingenti).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'istituzionalizzazione è avvenuta e il Tavolo della Didattica è stato convocato annualmente (30 marzo 2022; 7 giugno 2023; 19 settembre 2023), come si evince dai Verbali del CdS (11 aprile 2022 e 11 luglio 2023; Verbale del Tavolo della Didattica del 19 settembre 2023).

Azione Correttiva n. 3	<i>Potenziamento dell'azione della Commissione di revisione degli allegati C o syllabi</i>
Azioni intraprese	Annualmente il CdS nomina la Commissione di revisione degli allegati C, sostituiti, dall'a.a. 2022-2023 dai syllabi. Le schede di ciascun insegnamento sono vagliate dalla commissione, articolata in sottocommissioni per aree disciplinari, così che siano adeguatamente compilati secondo le linee guida dell'Ateneo. In tal modo, si garantisce la chiarezza dei contenuti e degli obiettivi formativi, le modalità di valutazione dell'apprendimento, le modalità di svolgimento delle attività formative, l'adeguato peso del carico di studio richiesto agli studenti. La commissione elabora un verbale in cui riporta eventuali integrazioni o suggerimenti di modifica da segnalare ai docenti interessati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il CdS segnala di aver indetto, per il tramite della Delegata all'e-learning e della Delegata alla Didattica, due riunioni rivolte ai docenti a contratto del I e del II semestre.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Allegati C a.a. 2022/23*

Breve Descrizione: *Programmi d'esame delle attività didattiche del CdS erogate nell'a.a. 2022/23*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: -

- Titolo: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Breve Descrizione: *Pagina web d'Ateneo dove sono pubblicati i servizi e gli appuntamenti dedicati agli studenti per conoscere meglio l'Ateneo*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Scheda SUA-CdS L-19 a.a. 2023/24*

Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e vengono progettate in maniera specifica, a partire dal raccordo sinergico con le proposte di orientamento condivise a livello di Ateneo. Questo consente una presa in carico dello studente e un accompagnamento lungo tutta la carriera formativa. Le azioni di orientamento informativo e formativo in ingresso svolte dall'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti, dall'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, consultabili al link: <https://www.unimc.it/it/orientamento>. In merito alle iniziative specifiche, il CdS offre un supporto attivo nella messa a punto dell'accoglienza agli Open Day Estivi (nelle doppie date di luglio e agosto, con ricorrenza annuale), in cui il gruppo di lavoro che affianca la delegata all'orientamento dipartimentale, con il coinvolgimento di altri colleghi, di senior tutor e di testimonial, mette in evidenza le peculiarità del corso. Il dialogo con studenti e famiglie consente di instaurare una prima relazione e di offrire informazioni significative per la scelta, con uno stretto riferimento alla vita accademica e dipartimentale. Tale elemento si rileva anche nella customer satisfaction conseguente ad ogni evento. Allo stesso modo, il CdS supporta l'orientamento alla scelta, presentando l'offerta formativa, le peculiarità del corso e gli sbocchi professionali al Salone di orientamento interno - giornate di orientamento rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (realizzato alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio), intercettando i ragazzi e i loro insegnanti. Durante l'anno, nel mese di marzo, il CdS prende parte all'open week – settimana in cui gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado

possono partecipare alle lezioni curriculari dei corsi presso le sedi dei Dipartimenti e a laboratori appositamente organizzati sui temi della scelta formativa e professionale. Infine, all'interno del progetto Ministeriale POT (Piani di Orientamento e Tutorato) si è dato rilievo ad una azione rivolta alle scuole secondarie di secondo grado (prima attivazione a.a. 2017-2018 e, a seguire, 2021-2022) focalizzata alla scelta, all'orientamento allo studio, all'approccio interdisciplinare e al metodo di studio e di ricerca. Questo ha permesso di costruire strette relazioni con diverse scuole del territorio e di calendarizzare in modo organico eventi, iniziative e percorsi formativi condivisi tra scuola e università (cfr. allegato n. 6 al verbale dell'adunanza del CdS del 11/07/2023). Ulteriore proposta di orientamento in ingresso sono le giornate della matricola, focalizzate sull'organizzazione della didattica dei singoli corsi, sui servizi agli studenti e, più in generale, sulla vita universitaria e sulle logistiche e i servizi offerti dal Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo. L'iniziativa è aperta a studenti non ancora immatricolati e già immatricolati e si svolge tra settembre e ottobre, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche. La presentazione dell'offerta formativa è curata in prevalenza dai docenti del primo anno di corso, per facilitare la conoscenza e la comunicazione con i nuovi studenti, sempre avvalendosi della presenza dei senior tutor e del personale bibliotecario e collocandosi negli spazi del Dipartimento, in modo da conoscerne direttamente opportunità e servizi. A partire dallo scorso anno accademico, infine, diversi docenti del CdS hanno cooperato attivamente alla realizzazione e all'organizzazione dei corsi per la transizione scuola-università - "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" per il Progetto denominato InAcademy@UNIMC. In questo frangente, i docenti coinvolti dal gruppo orientamento Dipartimentale hanno progettato e organizzato pacchetti formativi, promuovendo un orientamento alla transizione scuola-università, attraverso la didattica. Tali moduli formativi hanno integrato le proposte laboratoriali elaborate dai Servizi di Orientamento di Ateneo per diffondere una cultura consapevole della scelta universitaria tra le giovani generazioni.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, ogni studente iscritto al CdS L-19 è affiancato, durante tutto il percorso formativo, da un docente tutor, che ha il compito di accompagnarlo nel corso degli studi, favorendo la partecipazione attiva al processo di formazione. L'assegnazione del docente tutor a ciascuno studente è resa nota attraverso un apposito link, consultabile sul portale del Dipartimento (<https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/contenuti/contatti-1/docenti-tutor>). Il docente tutor ha anche il compito di coordinare e monitorare, in qualità di tutor accademico, le attività di tirocinio e stage curriculare e extracurriculare. Il Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 nomina un Responsabile didattico-organizzativo con funzioni di supervisione, di coordinamento con gli uffici centrali e di dipartimento e di monitoraggio sui rapporti con enti e imprese relativi a tirocini e stage in base alla normativa vigente. Tale misura specifica, in affiancamento a quelle messe in campo dall'Ateneo, permette di progettare attività di orientamento e tutoraggio strettamente interconnesse con i profili culturali e professionali. Un'ulteriore azione riguarda nuovamente il progetto POT, in particolar modo in relazione alle attività di tutoraggio tra pari per un supporto all'organizzazione dello studio, messe in campo nell'ultima edizione del progetto, e alla proposta di attività seminariali e laboratoriali interconnesse con stakeholders e mondo del lavoro, in relazione con l'orientamento in uscita. Rispetto all'accompagnamento degli studenti durante il percorso accademico, non sono da dimenticare le sinergie con il Sistema integrato per il benessere degli studenti e il Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), con cui intercorrono dialoghi costanti, soprattutto grazie alla mediazione dei tutor specializzati che affiancano gli studenti che ne facciano richiesta e con certificazione di L-19 e si interfacciano con i docenti. Un'azione specifica messa in campo tra orientamento in itinere e in uscita riguarda la proposta MiCiOriento (iniziativa attiva dall'a.a. 2016-2017 e sospesa in concomitanza con la pandemia dovuta a Covid-19) (si veda: <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/ricerca-e-formazione-tra-universita-e-mondo-del-lavoro/micioriento>) in cui gli studenti incontrano il mondo del lavoro per orientarsi in vista del tirocinio e della futura professione. Questa proposta, articolata in una intera giornata dedicata all'incontro diretto tra studenti e stakeholder, mondo del lavoro sociale ed educativo (pubblico e privato) ed associazionismo, consente agli iscritti al CdS L-19 di avere una prospettiva ampia delle possibilità di tirocinio e di inserimento nel mondo del lavoro, tenuto conto dell'eterogeneità di compiti e funzioni che i laureati in L-19 possono svolgere. La proposta, aperta anche al CdS LM-85, si è consolidata nel tempo e ha generato interessanti sinergie progettuali sul campo, anche in relazione ad un matching di domanda-offerta di lavoro, di

disponibilità degli studenti e di competenze su cui approfondire la riflessione tra professionisti. Sempre su questo frangente di orientamento in itinere e in uscita, si segnala che nel periodo di lockdown con misure più rigide (2020), il CdS, nell'ambito del progetto POT sopra menzionato, ha attivato misure online di orientamento e di supporto agli studenti attraverso le iniziative: S-POT Macchie di Relazione e S-POT Officine Progettuali, offrendo agli studenti di L-19 ed estendendo la proposta anche agli studenti di LM-85, la possibilità di partecipare ad attività laboratoriali online per supportare la loro formazione in chiave professionalizzante, con la collaborazione di diversi servizi ed enti del territorio. Ogni officina si è articolata in 4 incontri calendarizzati su TEAMS: 1. incontro con i servizi; 2. lezione aperta con i docenti UNIMC; 3. Officina di lavoro – progettazione attività; 4. Officina di lavoro – restituzione delle idee messe a punto (<https://sfbc.unimc.it/it/site-news/s-pot-officini-progettuali-1>).

Le attività sopra descritte favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, agendo su diversi fronti. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, l'attenzione mirata alla scelta del CdS e comunque del campo studio di interesse, permette agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di confrontarsi in diverse occasioni e proposte informative e formative con orientatori, docenti e senior tutor che focalizzano gli interventi sulla vita universitaria, dagli aspetti organizzativi a quelli del metodo di studio verso l'autonomia, e sulla prefigurazione professionale. Ciò permette ai ragazzi di scegliere in modo consapevole, sapendo di avere un supporto durante tutta la vita studentesca e accademica, opportunamente realizzato grazie agli interventi dell'orientamento in itinere. Quest'ultimo, tenuto conto di particolari esigenze e necessità, può anche fungere da ri-orientamento puntuale, grazie alla presenza di diverse figure tutor di riferimento. Infine, per quanto riguarda l'orientamento in uscita, il raccordo stretto e diretto con stakeholder e mondo del lavoro favorisce una relazione di mediazione, ad opera dei docenti del CdS coinvolti in tale azione, che permette ai ragazzi di entrare in contatto con i luoghi delle pratiche educative in cui possono misurarsi consapevolmente, in vista dello stage (elemento essenziale di riscontro del percorso formativo) e dello svolgimento effettivo della professione in uno o più specifici ambiti di intervento.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere in quanto sono progettate dai referenti dell'orientamento, in accordo con il Consiglio di CdS, prendendo atto dei dati MIA, aggiornati periodicamente, facendo riferimento a quanto messo in evidenza nella scheda SUA aggiornata annualmente e agli aspetti segnalati dalla Commissione Paritetica Docente-Studente. Questo consente un aggiornamento costante e un relativo aggiustamento delle azioni poste in essere, anche in considerazione di progettazioni più ampie di Ateneo e delle possibilità di prendere parte a progetti Ministeriali competitivi, quali il PNRR Orientamento e il Piano di Orientamento e Tutorato. Tale riscontro è rintracciabile nelle misure correttive che vengono proposte annualmente al Consiglio di CdS dal Gruppo di Gestione Aq, dopo aver provveduto allo spoglio dei questionari di valutazione da parte degli studenti e aver preso in considerazione le segnalazioni della Commissione Paritetica Docente-Studente (cfr. verbale adunanza del Consiglio delle Classi Unificate del 08/02/2023). Una particolare attenzione è posta sulla progettazione di misure di orientamento che prevengano o riducano il rischio di drop out e che supportino gli studenti che non raggiungano almeno 20 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno. Su questi due fronti è necessario implementare un'azione specifica e maggiormente efficace.

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, facendo riferimento agli studi di settore in materia (a livello nazionale e internazionale), curati annualmente dal Gruppo di Gestione Aq in vista della revisione della scheda SUA (aggiornata il 14/06/2023). Molto utile a questo proposito anche il tavolo periodico convocato con gli stakeholder e con il Comitato di Indirizzo Permanente del CdS del 16/05/2023 (su cui rimandiamo nello specifico al Quadro 4 di questo documento), con cui vengono discussi gli sbocchi lavorativi e le relative competenze necessarie, focalizzando l'attenzione su svariati contenuti che possono essere implementati e rafforzati a livello di didattica disciplinare, in chiave laboratoriale e durante lo stage (es. competenze di gestione del gruppo, delle emozioni e conoscenze normativo-gestionali).

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso si può lavorare su due aree di miglioramento:

- un'offerta formativa PNRR Orientamento InAcademy@Unimc più strutturata e coordinata con i laboratori, in modo che la didattica disciplinare e interdisciplinare abbia un approccio orientativo e focalizzi l'attenzione su riflessività e

consapevolezza degli studenti (dalla scelta al metodo di studio, fino ad arrivare alle logiche di autonomia organizzativa per affrontare la vita universitaria).

- un'ulteriore personalizzazione della Giornata della Matricola, con il coinvolgimento dei docenti del primo anno, dei senior tutor di riferimento e del personale tecnico amministrativo e bibliotecario per conoscere al meglio: l'offerta formativa, con alcune chiavi di lettura critiche del piano di studi; le strutture di riferimento, attraverso una visita ai luoghi didattici e di studio; i servizi per gli studenti, con la presentazione delle diverse opzioni presenti.

In merito all'orientamento in itinere: per intercettare e supportare al meglio gli studenti con maggiori difficoltà tra il primo e il secondo anno di Università, così come per prevenire effetti di drop out, si possono mettere in campo misure di peer tutoring, sia dal punto di vista motivazionale, sia dal punto di vista didattico (organizzazione dello studio). Queste azioni, in raccordo con le funzioni di tutoraggio svolte dai docenti, si possono articolare all'interno del nuovo progetto POT L-19 2023-2025 "Verso. Sistemi di orientamento e tutorato per le professioni educative e formative", approvato dal Consiglio di Dipartimento in seno all'adunanza del 24/05/2023, a partire da una rilevazione effettiva dei bisogni, fino ad arrivare ad una messa a punto di azioni di tutoraggio tra pari (con attivazione di senior tutor) che sostengano gli studenti durante la carriera accademica, in modo particolare durante i primi periodi di accesso all'università. Sull'orientamento in uscita, si prevede di rafforzare il dialogo con gli stakeholder e con il territorio, realizzando una nuova edizione di MiCiOriento, in modo che gli studenti abbiano contatti diretti con gli enti che li accolgono in stage e con il mondo del lavoro in maniera più consapevole e critica. Questa azione, inoltre, rafforzerà la cooperazione tra università e contesti professionali, dal punto di vista della riflessione e della messa in campo di progetti comuni in cui i corsisti possano avere un ruolo di corresponsabilità.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 08/02/2023*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 6d del verbale*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/contenuti/corsi-di-laurea/Scienze-educazione-formazione/requisiti-di-accesso-alle-lauree-triennali-aa-23-24>

Breve Descrizione: *Pagina web del CdS contenente la descrizione dei requisiti di accesso al CdS, dettagli in merito a TOLC e OFA*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *integralmente*

Upload / Link del documento:-

- Titolo: *Piano Triennale di Dipartimento 2023-25*

Breve Descrizione: *Piano triennale del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo per il triennio 2023-2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 5.2 e Obiettivo D3*

Upload/ Link del documento: -

- Titolo: *Rapporto Audit interno L-19*

Breve Descrizione: *Report audizione del CdS del 18/04/2023, redatto dal NdV*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *D.CDS.2*

Upload/ Link del documento: https://www.unimc.it/it/ateneo/organismi-di-consultazione-garanzia-valutazione-e-controllo/nucleo-di-valutazione/documenti/riunioni-2023/report_audit_l-19_all1.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nel sito del Corso di Studi <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/contenuti/corsi-di-laurea/Scienze-educazione-formazione/requisiti-di-accesso-alle-lauree-triennali-aa-23-24>, nel Piano Strategico di Dipartimento, nella scheda SUA (quadro A3a).

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato, come anche apprezzato dal NdV (si veda: report audit del 18/04/2023), tramite lo svolgimento di Tolc (Test On Line Cisia), organizzati di concerto con l'Ateneo, e, per quanto di competenza del Dipartimento SFBCT, svolti in sede e a casa (almeno per il 2023) (Piano Strategico di Dipartimento 2023-25, Verbale CdS 8/2/2023), secondo il calendario organizzato dall'Ufficio Didattica

di Dipartimento e la Commissione preposta.

Vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, qualora lo studente non superi le soglie minime previste per i TOLC, attraverso l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che deve essere assolto entro il primo anno di iscrizione.

Le eventuali carenze sono individuate attraverso l'utilizzo di soglie, individuate dal CdS, indicate nella scheda SUA (quadro A3b), divulgate attraverso il sito del CdS (Verbale CdS dell'8/2/2023, <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/contenuti/corsi-di-laurea/Scienze-educazione-formazione/requisiti-di-accesso-alle-lauree-triennali-aa-23-24>) e comunicate agli studenti che non dovessero superarle tramite il RUS di Dipartimento. Sono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi attraverso attività didattiche formulate ad hoc, stabilite dal CdS (Verbale CdS dell'8/02/2023) e rese note tramite il sito del CdS <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/contenuti/corsi-di-laurea/Scienze-educazione-formazione/requisiti-di-accesso-alle-lauree-triennali-aa-23-24>) e la scheda SUA (quadro A3b).

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità da segnalare.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS L-19 a.a. 2023/24*

Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sezioni A e B*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 10/04/2019*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *C3 - Procedure AVA*

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Lo studente è supportato in ogni fase del percorso formativo, in ingresso sono disponibili azioni di orientamento (si rimanda al quadro D.CDS.2.1), durante il corso ogni studente può rivolgersi a un docente tutor che lo affiancherà durante il percorso formativo, orientandolo e assistendolo nel corso degli studi in modo da renderlo attivamente partecipe del processo di formazione - <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/contenuti/contatti-1/docenti-tutor>); il docente tutor diviene, poi, riferimento primario nel momento dell'attivazione del tirocinio al terzo e ultimo anno supportando l'elaborazione del progetto formativo e seguendo lo studente fino al colloquio finale; tale momento non si limita alla chiusura formale dell'esperienza formativa, ma ha lo scopo di favorire processi riflessivi sull'esperienza appena conclusa e di raccogliere feedback utili al miglioramento del servizio, sia da un punto di vista del supporto del docente-tutor, sia dal punto di vista del tutor dell'Ente accogliente. Le attività autogestite dagli studenti sono promosse attraverso i loro rappresentanti e alla luce delle esigenze di spazi idonei per lo studio, il supporto tra pari e lo sviluppo delle relazioni di gruppo, il piano di ampliamento della sede del Dipartimento ha previsto la realizzazione di un nuovo edificio in cui collocare al primo piano le aule attrezzate e i laboratori utili al progetto di sviluppo per la sperimentazione dell'innovazione didattica. Nel 2018, successivamente all'ammissione al finanziamento, sono stati nominati il Responsabile Unico del Procedimento e il gruppo di progettazione che ha provveduto alla elaborazione del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica".

Nel 2019 è stata elaborata la "Progettazione definitiva" e sono state ottenuti i pareri e le autorizzazioni di legge. Sempre nel 2019 il CdA dell'Università ha stabilito di inserire l'intervento di realizzazione dell'ampliamento del Polo Bertelli nella procedura di affidamento denominata "Appalto Misto", procedura avviata in data 17/02/2020 mediante pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Europea n. GU/S S33 76655. A causa della crisi epidemiologica da Covid-19, del ritardo nel rilascio di alcune autorizzazioni da parte del Comune di Macerata, dei numerosi interventi edili che l'Ateneo ha dovuto attivare nell'ambito della ricostruzione post sisma 2016, tale procedura di gara ha subito un prolungamento dei tempi. L'intervento di ampliamento del Polo Bertelli è posto in adiacenza con il fronte sud est dell'edificio esistente. Il nuovo volume sarà distribuito su due piani fuori terra, di cui il primo destinato ad ospitare aule e laboratori per una superficie netta di circa mq 490 e con una capienza massima di circa 400 posti a sedere. Le aule e i laboratori saranno dotate di tutte le attrezzature e gli arredi necessari per la sperimentazione dell'innovazione didattica. I nuovi spazi saranno perfettamente integrati con l'edificio esistente e con le aree esterne all'edificio, utilizzabili anche per lo svolgimento di attività culturali e ricreative erogate dal Dipartimento.

Al primo piano del nuovo edificio, che è un ampliamento dell'esistente polo universitario, saranno realizzate le aule attrezzate e i laboratori utili anche per proseguire la sperimentazione dell'innovazione didattica. Tali migliorie sono funzionali alla formazione dei docenti universitari affinché possano realizzare percorsi di insegnamento-apprendimento e di ricerca che, attraverso l'utilizzo integrato di tecnologie, possano sostenere processi inclusivi personalizzati degli studenti universitari con disabilità o DSA rendendo i materiali didattici accessibili e fruibili. Questo spazio può diventare inoltre un'ulteriore opportunità per la sperimentazione di pratiche didattiche inclusive anche per i servizi scolastici presenti sul territorio per quanto riguarda la qualità dell'innovazione dell'inclusione scolastica.

Per quanto riguarda il tutorato di sostegno gli studenti del CdS possono avvalersi dei servizi di Ateneo di tutoring allo studio che comprende:

- tutorato specializzato per favorire la fase iniziale del percorso formativo di studentesse e studenti, si avvale della collaborazione di professionisti che svolgono attività di supporto accademico, mediazione con i docenti e aiuto nei percorsi di tirocinio;
- affiancamento a lezione da parte di studenti part-time a favore di studentesse e studenti che hanno necessità di un supporto nella presa di appunti.;
- tutorato disciplinare alla pari svolto dagli alunni della Scuola di Studi superiore Giacomo Leopardi che affiancano volontariamente le studentesse e gli studenti con disabilità/DSA per la preparazione degli esami.

Per quanto riguarda percorsi di approfondimento, nel primo semestre dell'anno accademico 2021-2022 era stata proposta un'attività aggiuntiva orientativa in ingresso per gli studenti del primo anno, ossia il corso "Scrivere per comunicare e per formare" (18 ore, <https://sfbct.unimc.it/it/site-news/scrivere-per-comunicare-e-per-formare>). Il corso, svolto online, aveva l'obiettivo di rinforzare competenze di scrittura con riferimento al valore della scrittura nei processi di riflessione e di professionalizzazione (scrittura e funzioni linguistiche; scrittura e varietà linguistiche; scrittura, riflessione, professionalità). Alla luce dell'esperienza condotta e delle problematiche emerse in riferimento alle competenze di scrittura (anche in fase di redazione della tesi di laurea) tale iniziativa è stata rinforzata, nell'anno accademico 2023-2024, dall'attivazione di un corso che si rivolge agli studenti individuati come destinatari degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) che ha come oggetto la "comprensione del testo e competenze propedeutiche", in cui attraverso il confronto con testi argomentativi su tematiche culturali e di attualità, gli studenti avranno la possibilità di mettere a punto le conoscenze e le competenze propedeutiche per affrontare il percorso universitario: conoscenza e abilità di impiegare le strutture interpretive, morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana; comprensione e analisi di un testo.

Non sono stati attivati corsi "honors" ossia percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti.

Il dipartimento così come il CdS segue le iniziative di Ateneo di supporto al percorso di studio di studenti con disabilità attraverso diversi servizi (https://www.unimc.it/it/servizi-agli-studenti/servizio-disabilita-e-dsa/regolamento_servizio_disabilita_19_10_2015.pdf) già descritti nella risposta alla domanda precedente a cui si aggiunge l'iniziativa *Inclusion Buddy* (<https://www.unimc.it/it/servizi-agli-studenti/servizio-disabilita-e-dsa/il-servizio>) in cui si propone agli studenti di "mettere a disposizione in maniera volontaria un po' del proprio tempo per agevolare la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti con disabilità e/o DSA, alla vita accademica, culturale e sociale dell'Ateneo e creare una comunità il più possibile inclusiva". Studenti con difficoltà a spostarsi (per impegni lavorativi e/o familiari o perché fuori sede) possono avvalersi dei servizi aggiuntivi e-learning che il corso L-19 offre per ricevere supporto nel percorso di apprendimento dal docente e da un tutor d'area che svolge attività online. Inoltre è possibile svolgere colloqui online e/o telefonici con i docenti negli orari di ricevimento.

La sede del CdS è il Polo Bertelli (dipartimento SFBCT), struttura di Ateneo che, in quanto tale, è parte del piano triennale di sviluppo sostenibile per un Ateneo Accessibile. Uno degli obiettivi raggiunti è la disponibilità per lo studente di una mappa dei percorsi accessibili alle sedi universitarie. Inoltre il Polo Bertelli ospita postazioni

informatiche attrezzate con software specifici per il supporto allo studio, accessibili a tutta la comunità studentesca per facilitare lo studio universitario. Nello specifico il dipartimento di SFBCT ospita il centro TIncTec (Centro di Ricerca in Didattica, disabilità e inclusione, tecnologie educative) che offre numerosi dispositivi per favorire l'apprendimento da parte di studenti con BES e DSA come ad esempio:

- Il set ECCOMEMO per supporto alla CAA, strumenti di semplice utilizzo e ampia personalizzazione, a sostegno di strategie didattiche tese a favorire opportunità relazionali a studenti con difficoltà comunicative per condizioni cliniche o barriere linguistiche;
- I-Switch: sensore a pressione con superficie dal profilo inclinato e senza base sporgente per facilitarne l'accesso agli utilizzatori con severe problematiche motorie;
- QBraille tastiera; Tastiera Braille Lilli; Tastiera S-board 840 Bakker Elkhuisen;
- OrCam MyEye: Leggi il testo (Comprende: giornali, libri, menu', segnali, etichette di prodotti e schermi; riconoscimento facciale; attivabile vocalmente in modo intuitivo o semplicemente toccando il dispositivo; identifica gli oggetti nell'ambiente circostante (comprese porte, sedie e altro), consentendo all'utente di chiedere semplicemente "Cosa c'è di fronte a me?").

Il Progetto di Ateneo Inclusione 3.0 (https://www.unimc.it/it/servizi-agli-studenti/unimc-for-inclusion/progetto_accessibilita_ateneo.pdf) contribuisce, inoltre, alla formazione di tutor specializzati che vengono annualmente selezionati per ricoprire il ruolo di supporto a studenti con certificazioni di disabilità/invalidità o DSA.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità da segnalare.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *SMA*

Breve Descrizione: *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *iC10; iC11; iC12*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Piano Triennale Dipartimentale 2023-2025*

Breve Descrizione: *Piano triennale del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo per il triennio 2023-2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sezione internazionalizzazione*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: https://iro.unimc.it/it/doc/erasmus/copy_of_mobilita-erasmus-docenti-a.a.-2022-2023

Breve Descrizione: *Pagina web con informazioni sulle attività dell'IRO (International Relation Office)*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sezione internazionalizzazione*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: <https://www.unimc.it/it/ricerca/aree-strategiche-di-ricerca-1/progetti/ticass>

Breve Descrizione: *Pagina web d'Ateneo contenente le informazioni sul progetto TICASS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *integralmente*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: <https://sfbct.unimc.it/it/ricerca/european-projects-1/K107>

Breve Descrizione: *Mobilità Erasmus+ 2019 (ALBANIA – KENYA)*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *integralmente*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: <https://sfbct.unimc.it/it/ricerca/european-projects-1/TPAAE>

Breve Descrizione: *Progetto TPAAE - Transcultural Perspectives in Art and Art Education*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *integralmente*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: <https://www.unimc.it/it/internazionale/visiting-faculty/i-nostri-visiting>

Breve Descrizione: *Visiting professor d'Ateneo*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *integralmente*

Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *Piano Strategico di Ateneo 2023-2025*

Breve Descrizione: *Atto politico di indirizzo per il consolidamento e lo sviluppo dell'Università nei prossimi tre anni, il PSA23-25 illustra la visione, gli obiettivi e le politiche con cui muovere la comunità accademica verso la costruzione delle prospettive future.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 05/04/2023*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato n. 3 - Comunicazioni (Report attività di orientamento)*

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Per quanto riguarda il potenziamento delle mobilità degli studenti, considerando il numero molto basso di CFU conseguiti all'estero (Gruppo B SMA - Indicatori Internazionalizzazione: iC10; iC11; iC12) sono state messe in atto misure di promozione a livello dipartimentale, con la previsione di incontri specifici di presentazione del Bando Erasmus sul corso L-19, a cura della delegata di Dipartimento e dei docenti incardinati, in accordo con il CdS. In merito a questo, rispetto all'incontro realizzato in modo più trasversale durante le scorse annualità, il CdS, a partire dall'a.a. 2023-2024, ha ritenuto di rafforzare la proposta attraverso una misura di potenziamento che prevede due momenti introduttivi seminariali, in corrispondenza dell'avvio di ogni semestre. Si segnala, inoltre, che, in coerenza con il Piano strategico di Ateneo 2023-2025, con particolare riferimento al progetto "Erua2 - European Reform University Alliance 2" all'interno dell'iniziativa delle *European Universities* del programma Erasmus, volta alla creazione di collaborazioni di eccellenza fra Università, e in sintonia con il Piano strategico di Dipartimento (nella sezione internazionalizzazione), si procederà con la promozione di mobilità internazionali anche collaterali a Erasmus, in relazione allo sviluppo del dialogo internazionale già attivo con molte sedi europee ed extraeuropee, come di seguito ulteriormente specificato.

Pur precisando che L-19 non è un Corso di Studio Internazionale, appare di rilievo porre in evidenza che, grazie al lavoro attivo di diversi docenti incardinati nel CdS, le intese internazionali con Atenei e Centri di Ricerca sono in continua crescita, come si può vedere negli elenchi relativi agli accordi *Erasmus+* (Elenco Sedi Partner: https://iro.unimc.it/it/doc/erasmus/copy_of_mobilita-erasmus-docenti-a.a.-2022-2023) e ai *Bilateral Agreement* di Unimc. Anche i progetti europei di ricerca, in particolare, sulla linea Marie Curie, permettono un costante flusso di docenti per lunghi periodi presso il nostro Ateneo, consentendo di pianificare attività di ricerca e didattiche congiunte e favorendo la partecipazione degli studenti. A titolo esemplificativo, in relazione alle annualità prese in considerazione e al DSFBCT, si vedano i progetti Ticass - Technologies of Imaging in Communication, Art, and Social Sciences (<https://www.unimc.it/it/ricerca/aree-strategiche-di-ricerca-1/progetti/ticass>), Erasmus KA107 - Higher education student and staff mobility between Programme and Partner countries (<https://sfbct.unimc.it/it/ricerca/european-projects-1/K107>) e TPAAE - Transcultural Perspectives in Art and Art Education (<https://sfbct.unimc.it/it/ricerca/european-projects-1/TPAAE>). Il flusso costante di ricercatori consente di attivare processi e percorsi didattici e di ricerca internazionali che vedono coinvolti docenti stranieri incoming. Questo aspetto è ulteriormente rafforzato attraverso la presenza di visiting professor presso il DSFBCT di cui alcuni docenti del CdS L-19 sono buddies (<https://www.unimc.it/it/internazionale/visiting-faculty/i-nostri-visiting>). Allo stesso modo, grazie alla mobilità Erasmus+ Docenti, diversi colleghi di Università e Centri di Ricerca stranieri trascorrono periodi di mobilità presso il DSFBCT, realizzando attività seminariali, workshop e lezioni in co-teaching con i colleghi Unimc, rivolte agli studenti del corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda le strategie di promozione adottate e in fase di implementazione, si rimanda agli eventi di promozione di Ateneo, di Dipartimento e, infine, ai seminari specifici progettati su L-19.

Si potranno rilanciare ulteriori possibilità di mobilità internazionale per gli studenti, oltre all'Erasmus, a partire da alcune misure, in corso di realizzazione e di lancio, quali: Promozione e diffusione di Bandi per borse di studio per la realizzazione di Tesi e di Stage all'estero; realizzazione di B.I.P. - Blended Intensive Programme; realizzazione di C.O.I.L. - Collaborative Online International Learning; realizzazione dell'International Seminar Week (quest'ultima, come da Piano Strategico di Dipartimento).

In merito ai docenti, continuerà il sostegno per la realizzazione dei Bandi di Visiting Professor (incoming) e degli accordi Erasmus+. Allo stesso modo, proseguirà l'implementazione di progetti Europei che possano creare spazi e momenti di didattica internazionale per gli studenti. A questo proposito, menzioniamo, oltre ai progetti già segnalati, il progetto "Erasmus KA117 - Higher education student and staff mobility between Programme and Partner countries" (approvato nel 2023) e il Bando "MO.DOC. - Programma di Ateneo per la Mobilità Docenti all'estero 2023/24" (<https://www.unimc.it/it/internazionale/mobility/mobilita-personale-docente>).

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS L-19 a.a. 2023/24*

Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro A4*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Allegati C a.a. 2022/23*

Breve Descrizione: *Programmi d'esame delle attività didattiche erogate dal CdS nell'a.a. 2022/23*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Il CdS definisce in maniera chiara tempi e modalità dello svolgimento delle verifiche finali di ogni insegnamento con un calendario che segue le disposizioni di dipartimento e la preparazione delle commissioni di esame con la possibilità in ogni anno accademico di rinnovare e/o modificare la lista dei cultori della materia da integrare nelle commissioni. Per quanto riguarda le verifiche intermedie, le quali si attivano su scelta autonoma del docente, non sono state oggetto di specifiche indicazioni in riferimento a: (1) tempi di somministrazione (in quale momento del corso, ad esempio al termine o a metà semestre); (2) modalità di partecipazione da parte dello studente (frequentanti/non frequentanti; in corso/non in corso); (3) possibilità per lo studente di rifiutare l'esito della prova anche se superata.

Le modalità di verifica prevedono la possibilità di svolgere le prove con diverse modalità (scritto, orale, integrato) e attraverso diverse tipologie di verifica (domande descrittive, argomentative, etc.) al fine di poter soddisfare per ciascun insegnamento gli obiettivi didattici e formativi che sono stati elaborati in coerenza con i Descrittori di Dublino e i relativi quadri A4 della scheda SUA.

I docenti del CdS seguono le linee guida redatte del Presidio di Qualità d'Ateneo in cui vengono indicate le modalità di compilazione del syllabus anche in riferimento alla verifica dell'apprendimento: in ogni scheda di insegnamento si deve dare conto dei metodi di accertamento per verificare che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti. La prova d'esame deve, pertanto, essere descritta nel syllabus nella sua tipologia (scritta, orale) evidenziando i criteri adottati per la graduazione dei voti. I syllabi vengono validati da una commissione per ambito disciplinare e successivamente pubblicati nel portale web docenti in cui sono facilmente rintracciabili dagli studenti.

Il CdS mantiene la dovuta attenzione alla composizione delle commissioni di esame e all'osservanza delle date di esame nell'ambito del periodo di apertura degli appelli.

Criticità/Aree di miglioramento

In sede di Consiglio si è affrontato più volte il tema delle prove intermedie per soddisfare le richieste degli studenti esplicitate nei questionari di valutazione e nella CPDS e benché molti docenti siano disponibili all'organizzazione delle stesse permangono i punti di debolezza che è utile affrontare ai fini di (1) un maggiore orientamento dello studente; (2) un'organizzazione efficace della prova; (3) un'omogeneizzazione all'interno del CdS. Si rende, quindi, necessario uno sforzo in direzione di una regolamentazione delle prove intermedie da attuarsi mediante gli strumenti dedicati, Tavolo della Didattica e Consiglio.

La numerosità degli studenti del CdS genera una difficoltà a far incontrare la richiesta da parte degli studenti a essere seguiti per la prova finale e la disponibilità dei docenti. I tentativi che sono stati messi a punto negli anni passati a tale proposito - come il chiedere ai docenti di pubblicare l'elenco dei tesisti, sollecitandoli ad accogliere ulteriori candidature fino a completa "capienza" - sono stati progressivamente abbandonati anche perché non hanno mai veramente risolto la criticità, stante la persistente difficoltà a far incontrare le preferenze degli studenti con la "capienza" dei docenti. Si era ipotizzato di attivare un meccanismo "rigido" di assegnazione di gruppi di studenti a un determinato docente, ma con evidente penalizzazione della libertà dello studente, che risulta un elemento non trascurabile anche perché la prova finale rappresenta un momento che è opportuno che risponda agli interessi e alle motivazioni degli studenti, anche in direzione professionalizzante. Si rende necessario, pertanto, un ripensamento della prova finale in termini di piena sostenibilità e praticabilità da parte di docenti e studenti e in direzione di una valorizzazione della sua portata formativa.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Il corso in Scienze dell'educazione e della formazione (L19) è un CdS convenzionale, con un mero supporto di attività didattiche integrative tramite apposita piattaforma e learning, per cui non rientra in questa casistica.

Criticità/Aree di miglioramento

Il corso in Scienze dell'educazione e della formazione (L19) è un CdS convenzionale, con un mero supporto di attività didattiche integrative tramite apposita piattaforma e learning, per cui non rientra in questa casistica.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: <i>Regolamentazione prove intermedie</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Per quanto riguarda le verifiche intermedie, le quali si attivano su scelta autonoma del docente, nonostante le ampie occasioni di confronto e discussione che hanno migliorato la fruibilità delle stesse da parte dello studente non sono state mai regolamentate in riferimento a: (1) tempi di somministrazione (in quale momento del corso, ad esempio al termine o a metà semestre); (2) modalità di partecipazione da parte dello studente (frequentanti/non frequentanti; in corso/non in corso); (3) possibilità per lo studente di rifiutare l'esito della prova anche se superata.
Azioni da intraprendere	(1) Prevedere azioni comunicative per un maggiore orientamento dello studente in merito alla funzione e alle modalità di svolgimento della prova; (2) concordare in seno al Gruppo di Gestione Aq e al Consiglio le modalità di partecipazione da parte dello studente; (3) concordare in seno al Gruppo di Gestione Aq e al Consiglio le modalità di valutazione da parte del docente
Indicatore/i di riferimento	iC02; iC13; iC14
Responsabilità	Gruppo di Gestione Aq; Presidente del CdS.
Risorse necessarie	Al fine di porre in essere la presente azione di miglioramento non si richiede l'acquisto di servizi o materiali né l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per il normale funzionamento del CdS. Il personale tecnico-amministrativo e docente saranno chiamati ad una più sempre più fattiva collaborazione al fine di poter realizzare tale azione per quanto di propria competenza senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione universitaria.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro novembre 2023 sarà convocata una riunione del Gruppo di Gestione Aq per avviare una riflessione in merito in modo che successivamente il Presidente del CdS possa convocare un CdS in cui discutere e concordare l'oggetto di miglioramento e deliberare una scelta in merito a gestione e valutazione della prova. Il nuovo regolamento entrerebbe in vigore a partire dall'anno accademico 2024-2025.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2023: <i>Revisione della prova finale</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	La numerosità degli studenti del CdS genera una difficoltà a far incontrare la richiesta da parte degli studenti a essere seguiti per la prova finale e la disponibilità dei docenti. I tentativi che sono stati messi a punto negli anni passati a tale proposito - come il chiedere ai docenti di pubblicare l'elenco dei tesisti, sollecitandoli ad accogliere ulteriori candidature fino a completa "capienza" - sono stati progressivamente abbandonati anche perché non hanno mai veramente risolto la criticità, stante la persistente difficoltà a far incontrare le preferenze degli studenti con la "capienza" dei docenti. Si era ipotizzato di attivare un meccanismo "rigido" di assegnazione di gruppi di studenti a un determinato docente, ma con evidente penalizzazione della libertà dello studente, che risulta un elemento non trascurabile anche perché la prova finale rappresenta un momento che è opportuno che risponda agli interessi e alle motivazioni degli studenti, anche in direzione professionalizzante. Si rende necessario, pertanto, un ripensamento della prova finale in termini di piena sostenibilità e praticabilità da parte di docenti e studenti

	e in direzione di una valorizzazione della sua portata formativa. Occorre, a tale proposito, ripensare la prova finale interpretandola come “riflessione critica sull’attività di tirocinio”, che peraltro già compare fra le modalità di stesura della prova finale. Ma questa dovrebbe configurarsi come “la” modalità privilegiata per il suo configurarsi come occasione per sviluppare una molteplicità di competenze teorico-pratiche, nonché trasversali e riflessive, in direzione sia autoformativa che professionalizzante, rendendola un momento formativo di valore cruciale nell’ambito del percorso formativo. Affinché questa valorizzazione formativo-riflessiva della prova finale possa effettivamente essere implementata in termini di piena sostenibilità, occorre pensare a una sua trasformazione, prevedendo l’individuazione di un congruo numero di docenti (8-10) che, allo scopo, diventeranno titolari, per affidamento interno, di “incontri di supervisione del tirocinio”, da tenersi in piccolo-medio gruppo (max 25-30 studenti), durante i quali accompagneranno gli studenti nella riflessione critica e nella supervisione dell’attività di tirocinio, promuovendo così una circolarità fra teoria e prassi, favorendo meccanismi di transfert delle conoscenze e di riflessività sull’esperienza, dando l’occasione agli studenti di riflettere anche su di sé e sulla propria identità professionale, promuovendo il “saper essere”. Questi gruppi di supervisione del tirocinio saranno di 10 incontri da 3 ore e si terranno in concomitanza con l’espletamento del tirocinio degli studenti, configurandosi, quindi, come un vero e proprio accompagnamento supervisionale, come chiesto a gran voce anche dagli stakeholders, costituendo altresì parte integrante della prova finale. Ad ulteriore sostegno della sua elaborazione, gli studenti dovranno preventivamente frequentare un corso propedeutico di introduzione alla scrittura scientifica della prova finale. Le attività summenzionate non sono ad obbligo di frequenza, ancorché questa sarà fortemente sollecitata, e si ipotizzeranno forme di didattica a distanza che rientrano nel 10% a disposizione dei corsi convenzionali a vantaggio degli studenti lavoratori.
Azioni da intraprendere	Procedere a una modifica ordinamentale della prova finale
Indicatore/i di riferimento	Effettiva modifica del piano didattico
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	Le risorse saranno interne e deriveranno da una riallocazione dei carichi didattici che, in parte minoritaria, potranno prevedere ore aggiuntive di didattica da retribuire oltre il carico massimo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Modifica di ordinamento, il cui <i>iter</i> completo, incluse le revisioni del CUN, è di circa 8-12 mesi.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Orientamento in ingresso: Giornata della Matricola
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'analisi degli indicatori quantitativi presenti nelle ultime SMA delinea una situazione rispetto al numero di immatricolazioni e di iscritti sempre considerevole con quote pari al doppio della numerosità massima della classe. Tale situazione spinge il CdS ad operare per un mantenimento del trend, progettando azioni di orientamento in ingresso che supportino gli studenti nel loro accesso all'Università, in modo che entrino a far parte della comunità universitaria.
Azioni da intraprendere	La proposta è di strutturare in modo ulteriormente personalizzabile la Giornata della Matricola (gestita dai Dipartimenti per ogni specifico CdS), con il coinvolgimento dei docenti del primo anno, per avere immediato riscontro e conoscenza dei corsisti; dei senior tutor di riferimento, con indirizzo ai servizi di Ateneo e di Dipartimento; del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, anche nella collocazione degli spazi a disposizione. Questo raccordo consentirà di mettere a punto un'accoglienza di qualità, in continuità con il progetto PNRR Orientamento InAcademy@Unimc, puntando l'attenzione sulla motivazione alla scelta e sulla scoperta della vita universitaria. L'azione specifica del CdS consentirà ai nuovi immatricolati e iscritti di conoscere al meglio: l'offerta formativa, con alcune chiavi di lettura critiche del piano di studi (dal metodo alla prospettiva interdisciplinare); le strutture di riferimento, attraverso una visita ai luoghi didattici e di studio; i servizi per gli studenti, con la presentazione delle diverse opzioni presenti.
Indicatore/i di riferimento	iC00a; iC00b; iC00d
Responsabilità	Docenti tutor del CdS; Presidente del CdS; Uffici Didattica e Studenti; Personale Bibliotecario; Delegata dell'Orientamento di DSFBCT e Referente Orientamento L-19.
Risorse necessarie	Al fine di porre in essere la presente azione di miglioramento non si richiede l'acquisto di servizi o materiali né l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per il normale funzionamento del CdS. Il personale tecnico-amministrativo e docente sarà chiamato ad una sempre più fattiva collaborazione al fine di poter realizzare tale azione, per quanto di propria competenza, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione universitaria. In accordo con le azioni di orientamento in ingresso realizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento, si potranno prevedere e stanziare specifiche risorse sulla realizzazione dell'iniziativa, ove necessario.
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi: ● Progettazione giornata della matricola 2023/2024 - in corso, entro ottobre 2023 ● Realizzazione di tavoli di coordinamento tra Delegata di Ateneo, Delegata e Referente orientamento di Dipartimento per raccordo attività in ingresso (Giornata della Matricola, POT e Progetto PNRR InAcademy@Unimc) con successiva condivisione in CdS (in raccordo con quanto esposto nella SUA-CdS – Quadro B5 – Orientamento in ingresso): entro aprile 2025 Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo finale: inizio anno accademico 2024-2025.

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2023: <i>Orientamento in Itinere: potenziamento delle attività di tutorato in itinere</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	A seguito dell'analisi degli indicatori quantitativi presenti nelle ultime SMA, emerge una situazione soddisfacente nel suo insieme che tuttavia, per essere mantenuta tale o addirittura ulteriormente migliorata anche alla luce del costante aumento del numero degli studenti, richiede specifiche azioni di supporto in relazione al conseguimento, per ogni annualità, di un numero di CFU adeguato al piano di studi ed alla possibilità di completare il percorso di studi entro il triennio previsto.
Azioni da intraprendere	Si propone di rafforzare i già esistenti servizi di tutorato in itinere connessi al monitoraggio delle carriere e alla verifica dei CFU acquisiti, per contenere gli esiti di fuori corso o abbandoni (come evidenziato nella SUA-CdS – Quadro B5 – Orientamento e tutorato in itinere). Tale rafforzamento si orienta in particolare alle azioni connesse al servizio di supporto allo studente per il tramite dei docenti tutor del CdS e dei senior tutor. Con riferimento ai docenti tutor del CdS, si prevede di costituire un Gruppo di coordinamento finalizzato ad una puntuale condivisione e progettazione delle azioni di supporto dedicate agli studenti, in coerenza con quanto previsto dal progetto POT-C.A.R.E.
Indicatore/i di riferimento	iC02, iC16, iC16bis, iC17 e iC22
Responsabilità	Docenti tutor del CdS, Presidente del CdS, Uffici Didattica e Studenti e il Referente d'Ateneo per il progetto POT-C.A.R.E.
Risorse necessarie	Al fine di porre in essere la presente azione di miglioramento non si richiede l'acquisto di servizi o materiali né l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per il normale funzionamento del CdS. Il personale tecnico-amministrativo e docente sarà chiamato ad una sempre più fattiva collaborazione al fine di poter realizzare tale azione per quanto di propria competenza senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione universitaria, eccetto che per l'eventuale premialità prevista dal progetto POT-C.A.R.E. e adeguatamente supportata dal finanziamento ministeriale concesso.
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi: ● Istituzione del gruppo di coordinamento tra i docenti tutor convocato dal Presidente del CdS entro giugno 2024 ● Realizzazione di almeno un incontro di coordinamento annuale tra i docenti tutor del CdS: entro dicembre 2024 Scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo finale: inizio anno accademico 2026-2027.

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n.5/RC-2023: <i>Orientamento in Uscita: MiCiOriento</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	A seguito dell'analisi degli indicatori quantitativi presenti nelle ultime SMA e delle relazioni del Comitato di Indirizzo Permanente, emerge una situazione soddisfacente. Il CdS continuerà a supportare in maniera più strutturata il dialogo degli studenti con il mondo del lavoro - dalla prefigurazione professionale, allo stage, fino ad arrivare all'inserimento lavorativo e ad ulteriori collaborazioni con Alumni Unimc.
Azioni da intraprendere	Sull'orientamento in uscita, si prevede di rafforzare il dialogo con gli stakeholder e con il territorio, realizzando una nuova edizione in presenza di MiCiOriento - una giornata

	realizzata presso il DSFBCT in cui gli studenti incontrano il mondo del lavoro per orientarsi in vista del tirocinio e della futura professione. La proposta, dedicata all'incontro diretto tra studenti e stakeholder, mondo del lavoro sociale ed educativo (pubblico e privato) ed associazionismo, prevede anche il coinvolgimento di testimonial Alumni Unimc. Grazie alla formula seminariale e laboratoriale, gli studenti prenderanno contatti diretti con gli enti che li accolgono in stage e con il mondo del lavoro in maniera più consapevole e critica. Questa azione permetterà di consolidare la cooperazione tra università e contesti professionali, dal punto di vista della riflessione e della messa in campo di progetti comuni in cui i corsisti abbiano un ruolo di corresponsabilità.
Indicatore/i di riferimento	iC06; iC06BIS; iC06TER; iC18; iC25
Responsabilità	Docenti tutor del CdS, Presidente del CdS; Delegata dell'Orientamento di DSFBCT, Referente Orientamento L-19, Referente Stage L-19.
Risorse necessarie	Al fine di porre in essere la presente azione di miglioramento non si richiede l'acquisto di servizi o materiali né l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per il normale funzionamento del CdS. Il Comitato di Indirizzo Permanente verrà fattivamente coinvolto nella promozione e nella realizzazione dell'azione proposta. In accordo con le azioni di orientamento in uscita realizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento, si potranno prevedere e stanziare specifiche risorse sulla realizzazione dell'iniziativa, ove necessario.
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi: ● Progettazione e realizzazione edizione MiCiOriento 2023/2024 - giugno 2024 Scadenza per l'inserimento nel curriculum formativo di L-19 dell'iniziativa MiCiOriento: anno accademico 2024-2025.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

di supporto alla
didattica

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente Riesame conteneva l'auspicio che si potessero concludere i lavori di ampliamento e ammodernamento del Polo Bertelli, che tuttavia non sono ancora realizzati e risultano, pertanto, ancora in itinere. Inoltre considerava la possibilità di realizzare la suddivisione e lo sdoppiamento dei corsi non più per ordine alfabetico ma a seconda dei curricula, a vantaggio della qualificazione dell'offerta didattica per gli studenti e consentendo un migliore utilizzo delle competenze dei docenti, che si troverebbero così a insegnare su segmenti didattici più confacenti alla loro attività di ricerca. Quest'azione non è ancora realizzata ma è stata programmata per l'a.a. 2023-24. Infine, sollecitava una più estesa partecipazione degli studenti a iniziative didattiche interdisciplinari e riflessive, oggi possibile dalla realizzazione di un calendario di queste iniziative costantemente aggiornato.

Non si rilevano significativi cambiamenti sul versante dell'organico docente e del PTA.

Azione Correttiva n. 1	<i>Lavori di ampliamento e ammodernamento del polo Bertelli</i>
Azioni intraprese	L'azione è in capo all'Ufficio Tecnico dell'Ateneo, che sta lavorando alacremente per concludere i lavori.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'arch. Francesco Ascenzi ha riferito in Consiglio di Dipartimento lo stato dell'arte dei lavori. Nello specifico, i lavori di ammodernamento sono già in corso. I lavori di ampliamento, che hanno subito un fermo a causa dell'emergenza pandemica, termineranno presumibilmente entro la fine del 2024.

Azione Correttiva n. 2	<i>Sdoppiamento dei corsi per curriculum dal II anno di corso (e non più per ordine alfabetico)</i>
Azioni intraprese	Il Presidente del CdS ha portato in approvazione al Consiglio la proposta per la quale, a partire dal secondo anno, gli insegnamenti che insistono sullo stesso SSD verranno diversamente curvati a seconda che siano collocati nell'indirizzo Educatore socio-pedagogico o quello Nido e comunità infantili, ferma restando una parte comune e una condivisione degli obiettivi formativi comuni dell'intero percorso di studio. Gli insegnamenti del I anno di corso restano invece comuni e suddivisi per ordine alfabetico.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è realizzata e la sua implementazione avverrà nel piano di studio che sarà attivo nell'a.a. 2024-25.

Azione Correttiva n. 3	<i>Partecipazione degli studenti a iniziative didattiche interdisciplinari e riflessive organizzate nell'ambito del CdS</i>
Azioni intraprese	Gli studenti non partecipavano a una molteplicità di iniziative formative interdisciplinari e riflessive in quanto non esisteva un apposita pagina web che le raccogliesse. Questo "repository" - che va considerato un vero e proprio elemento strutturale - invece oggi esiste e gli studenti possono così evincere una molteplicità di iniziative formative ulteriori, spesso di carattere interdisciplinare e riflessivo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS L-19 a.a. 2022/23*

Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadri B3, B4 e B5*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Scheda SMA-CdS 2022*

Breve Descrizione: *Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS, pubblicata in ottobre 2022, che prende in considerazione il periodo 2018 - 2022*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *iC08, iC19, iC19ter, iC27 e iC28*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Piano Triennale Dipartimentale 2023-2025*

Breve Descrizione: *Piano triennale del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo per il triennio 2023-2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Obiettivo D4: Didattica - Valorizzare la didattica - Aggiornamento metodologie didattiche (Teaching and Learning Lab)*

Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 08/02/2023*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 5.a (Attività didattiche- Offerta didattica erogata e impegno didattico obbligatorio a.a. 2023/24: proposte)*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 07/02/2022*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 5.a (Attività didattiche- Offerta didattica erogata e impegno didattico obbligatorio a.a. 2022/23: proposte)*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Bando per Incarichi di collaborazione da tutor d'area 2023/24*
Breve Descrizione: *Avviso di procedura per l'affidamento di incarichi di collaborazione da tutor d'area a supporto dei servizi didattici aggiuntivi erogati in modalità e-learning dal Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, a.a. 2023/2024*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Prot. n. 45104 del 27/04/2023 - UOR SII83 - Classif. I/7 - Rep. ALBO n. 49/2023*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne/dal-07-2014/sfbct/tutor_area_2023-24
- Titolo: *Bando per Incarichi di didattica integrativa a.a. 2023/24*
Breve Descrizione: *Avviso di procedura per l'affidamento di incarichi di didattica integrativa dei laboratori curriculari dei corsi di studio del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (LM-85bis e L-19), a.a. 2023/2024*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *prot. 41747 del 12/04/2023 - UOR SII83 - Classif. I/7 - Rep. ALBO n. 45/2023*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne/dal-07-2014/sfbct/bando_did_int_lab_sfp-sef_2023-24_albo.pdf;
https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne/dal-07-2014/sfbct/50203-2022_bando_did_int_lab_sfp-sef_2022-23_albo.pdf
- Titolo: *Bando per Incarichi di didattica integrativa a.a. 2022/23*
Breve Descrizione: *Avviso di procedura per l'affidamento di incarichi di didattica integrativa dei laboratori curriculari dei corsi di studio del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (LM-85bis e L-19), a.a. 2022/2023*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *prot. 502023 del 28/04/2022 - UOR SII83 - Classif. I/7 - Rep. ALBO n. 77/2022*
Upload / Link del documento:
https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne/dal-07-2014/sfbct/50203-2022_bando_did_int_lab_sfp-sef_2022-23_albo.pdf
- Titolo: *Piano Triennale Dipartimentale 2023-2025*
Breve Descrizione: *Piano triennale del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo per il triennio 2023-2025*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Obiettivo D.4 e punto 5.1*
Upload / Link: -
- Titolo: *Piano Strategico di Ateneo 2023-2025*
Breve Descrizione: *Atto politico di indirizzo per il consolidamento e lo sviluppo dell'Università nei prossimi tre anni, il PSA23-25 illustra la visione, gli obiettivi e le politiche con cui muovere la comunità accademica verso la costruzione delle prospettive future.*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Obiettivo I.4.*
Upload / Link: -

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Il grado di copertura degli SSD presenti nel piano di studio (iC19TER) è dell'84,3%, un valore che può essere considerato di ottimo livello stante la numerosità del corso quasi doppia rispetto a quella di riferimento, a cui fa seguito la necessità di "partizionare" i corsi per garantire agli studenti un adeguato rapporto con il docente.

Per quanto attiene ai tirocini formativi, gli studenti sono supportati in fase iniziale, in itinere e conclusiva da docenti di ruolo incardinati nel corso di studio denominati allo scopo "docenti-tutor", che forniscono agli studenti ragguagli e informazioni inerenti la scelta e lo svolgimento del tirocinio e attivandosi parimenti per il suo monitoraggio.

Il dipartimento pubblica annualmente, sulla base delle esigenze espresse dai singoli CdL e dai delegati (e-learning), due tipologie di bandi per selezionare figure di supporto alla didattica: Incarichi di Didattica integrativa per la didattica in presenza per il sostegno ai laboratori visto l'alto numero degli studenti iscritti e frequentanti (corsi soggetti a obbligo di frequenza) e incarichi di tutor d'area per il supporto ai servizi aggiuntivi e-learning. La didattica integrativa in presenza, nell'a.a. 2022-2023 e 2023-2024, ha previsto incarichi per: Laboratori di Didattica e ricerca didattica; Laboratorio di Storia dell'educazione; Laboratorio di Psicologia dello sviluppo; Laboratorio di Pedagogia delle relazioni familiari, per un totale previsto di 20 incarichi. Come si evince dal bando il profilo richiede come requisito di accesso la Laurea magistrale o di titolo equiparato del vecchio ordinamento e la valutazione viene svolta attraverso l'esame dei titoli culturali e professionali e di un colloquio. La valutazione dei titoli è finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati e quelle proprie del profilo richiesto, in relazione al settore scientifico-disciplinare inerente. La valutazione del colloquio avrà come oggetto l'approfondimento delle esperienze professionali maturate, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione all'incarico da conferire, nonché l'accertamento dell'attitudine a svolgere le attività previste. La didattica con servizi aggiuntivi e-learning prevede il supporto di tutor online che vengono selezionati ogni anno attraverso un bando che stabilisce il possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria (legge n. 244/2007, art. 3 comma 76) e quindi il possesso della Laurea magistrale (o di Laurea Specialistica o di Laurea del vecchio ordinamento equiparate). Oltre ai titoli posseduti il candidato viene valutato con un colloquio che ha come oggetto l'approfondimento delle esperienze professionali maturate, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione all'incarico da conferire, nonché l'accertamento dell'attitudine a svolgere le attività previste. Nell'a.a. 2022-2023 sono stati selezionati un totale di 8 tutor specializzati ciascuno in un'area, mentre nell'a.a. 2023-2024 sono stati contrattualizzati 9 tutor in considerazione di un supporto maggiore in un'area specifica.

Stante la variabilità del numero degli studenti del corso ben oltre la numerosità di riferimento, il numero dei docenti viene di anno in anno integrato qualora se ne riscontrasse la necessità, sempre individuando docenti con competenze utili al fine di raggiungere gli obiettivi del CdS. Una potenziale area di criticità - e una conseguente area di miglioramento - riguarda la stabilizzazione dell'afferenza di un docente alla classe (triennale o magistrale), senza avvicendamenti annuali derivanti dall'andamento delle iscrizioni, a vantaggio anche del rapporto con docenti/studenti che, come evidenzia l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo), è più sfavorevole per il corso maceratese L-19 rispetto a quello relativo alla media degli altri Atenei della medesima area geografica e anche dell'intero territorio nazionale.

Gli obiettivi formativi del corso di studio vengono costruiti tenendo conto, da un lato, degli obiettivi formativi contenuti nella tabella L-19 e dei bisogni di formazione espressi dagli stakeholders e, dall'altro lato, delle competenze scientifiche dei docenti del corso. L'integrazione fra questi due momenti avviene in particolare nei tavoli della didattica, convocati periodicamente con l'obiettivo di riprogettare, migliorare e monitorare la didattica. Ad esempio, nel tavolo della didattica del 19/09/2023 sono stati discussi collegialmente gli obiettivi formativi del nuovo ordinamento del corso di studio nell'ottica di una virtuosa integrazione fra processi top-down (dagli obiettivi del corso e dalle esigenze manifestate dagli stakeholders e dal mercato del lavoro fino alla definizione degli obiettivi formativi per aree disciplinari, prima, e per ogni singolo segmento formativo, infine) e bottom-up (declinando questi obiettivi formativi in base alle specifiche competenze didattiche e di ricerca dei docenti incardinati).

Le iniziative a sostegno dello sviluppo e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, in passato gestite dall'Ateneo ed erogate soprattutto in risposta all'emergenza pandemica, a partire dall'a.a. 2023-24 saranno periodicamente previste ed erogate dal Teaching & Learning Lab tramite incontri di formazione rivolti ai docenti del Dipartimento, incluso il personale docente afferente al CdS L-19. Vista l'importanza di promuovere una didattica innovativa, come anche previsto dal Piano Strategico di Ateneo 2023-25, tali iniziative sono confluite nel Piano Triennale di Dipartimento 2023-25.

Ad inizio di ogni anno accademico viene organizzato con il supporto di CSIA e della delegata e-learning di dipartimento un corso di formazione per i tutor online. Nello specifico nell'a.a. 2022-2023 sono state organizzate tre giornate di formazione prima dell'inizio del primo semestre (6-7-8 settembre, 15.00-18.00) con il seguente programma:

- Fondamentali: verifica utenze @unimc.it per docenti e studenti, recupero credenziali DSA, accesso via LOGIN.unimc.it;
- Assistenza: canali di supporto per la registrazione, aggiornamento e verifica delle credenziali @unimc.it, Helpdesk per dell'accesso ai servizi
- Piattaforma OpenOLAT, parte I: panoramica dei servizi e delle modalità/requisiti di accesso, primo login e funzioni base
- Piattaforma OpenOLAT, parte II: authoring dei corsi, creazione, duplicazione e modifica delle risorse didattiche, gestione dell'accesso e pubblicazione in catalogo
- Piattaforma OpenOLAT, parte III: elementi di corso speciali: inclusione di video, test a quiz e compiti
- Esercitazioni pratiche sui materiali 2022/2023
- Servizi Microsoft, parte I: riunioni e chat TEAMS
- Servizi Microsoft, parte II: registrare lezioni, verifica accessi e condivisione via SharePoint
- Servizi Microsoft, parte III: pianificazione e condivisione eventi/lezioni via Outlook e OneDrive

Inoltre i tutor di dipartimento hanno uno spazio di confronto e di formazione continua con la delegata e-learning di dipartimento in un canale privato del TEAMS (Laura Fedeli) in cui vengono organizzate riunioni periodiche di aggiornamento e monitoraggio e vengono archiviati materiali di supporto (tutorial, linee guida). È stato, inoltre, organizzato da CSIA un incontro di aggiornamento sulla nuova piattaforma Blackboard in data 21 luglio 2023.

Per quanto riguarda i docenti, occasione di formazione sono state le settimane di eccellenza organizzate nell'ambito del progetto di dipartimento SFBCT- "Innovazione, internazionalizzazione e inclusione per l'Università" (dipartimento di eccellenza, 2018-2022) <http://3i4u.unimc.it/attivitadi-formazione/>

Sono state, poi, organizzate numerose iniziative volte alla promozione della didattica innovativa coordinate dal prof. Rossi e dal Rettore prof. Ortenzi all'interno del Teaching & Learning Lab (TLL) di Ateneo e che sono documentate al seguente indirizzo: <https://www.unimc.it/it/didattica/didattica-innovativa/proposte-did-innov>; <https://www.unimc.it/it/didattica/didattica-innovativa/tll>

Criticità/Aree di miglioramento

La numerosità della classe quasi doppia rispetto a quella di riferimento richiede un'afferenza dei docenti alla classe che possa essere il quanto più stabile nel tempo, in modo che i docenti possano essere investiti di tutta una serie di compiti sul versante didattico e para-didattico, come le attività di tutorato e orientamento, la partecipazione a commissioni orientamento e piani di studio, al Gruppo di Gestione Aq e alle altre molteplici attività connesse alla vita del CdS.

La necessità di trovare spazi adeguati per monitorare, migliorare e riprogettare la didattica suggerisce di individuare dei momenti di discussione sia all'interno dei consigli di classe, sia in spazi dedicati, come quelli di un Tavolo della Didattica, da convocare almeno una volta all'anno, con l'obiettivo anche di ricalibrare costantemente l'offerta didattica sulla base delle competenze dei docenti afferenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS L-19 a.a. 2023/24*

Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro B4 Aule/Laboratori e aule informatiche/Sale studio/Biblioteche*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Relazione annuale Commissione Paritetica Docente-Studente, anno 2022*

Breve Descrizione: *Documento redatto annualmente dalla CPDS del Dipartimento di afferenza del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *2.1*

Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *Piano Triennale Dipartimentale 2023-2025*

Breve Descrizione: *Piano triennale del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo per il triennio 2023-2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *2.2 Risorse umane*

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Le aule risultano in grado di sostenere l'elevata numerosità di studenti grazie anche a una calendarizzazione delle attività che consente il pieno utilizzo degli spazi nell'arco della settimana. A tale proposito, il personale tecnico-amministrativo, di concerto con il presidente del CdS e il direttore del Dipartimento, lavora annualmente per consentire il pieno utilizzo delle aule dal lunedì al venerdì con lo scopo, altresì, di garantire agli studenti la non-sovrapposizione delle attività didattiche che insistono nello stesso anno di corso, il poter frequentare mediamente non più di 6 ore di lezione al giorno (e solo in casi eccezionali 9 ore), il poter avere contezza dell'intera offerta formativa da sito web (luogo, quest'ultimo, nel quale possono altresì evincere almeno 5 giorni prima eventuali cambiamenti di orario). Nonostante l'efficace calendarizzazione delle attività didattiche e la possibilità che gli studenti hanno di essere informati in tempo reale di tutte le modifiche di orario, le criticità relative all'affollamento della sede non sono completamente eliminabili e richiedono ulteriori spazi di "vivibilità" a favore non solo dell'attività didattica, ma anche per agevolare il quotidiano dialogo fra studenti a vantaggio dello scambio reciproco e dello studio condiviso.

Le attività didattiche del CdS vengono per lo più erogate all'interno del Polo Bertelli, che contiene 17 aule, 2 laboratori informatici, un laboratorio con postazioni mobili, l'Aula Magna e una Sala per riunioni.

Il CdS si avvale altresì del Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca" che, grazie ai recenti lavori di ampliamento, vanta nuove sale espositive e spazi per l'allestimento di mostre e per l'organizzazione di lezioni, seminari e convegni.

La struttura permette altresì un'esperienza diretta agli studenti e alle studentesse di osservare bambine e bambini nei contesti di apprendimento, nonché di rapportarsi con essi.

Gli studenti possono inoltre usufruire della Biblioteca dipartimentale, situata al piano terra del Polo Didattico "Luigi Bertelli" e istituita il 9.10.2019 in seguito all'unificazione della "Biblioteca di Scienze dell'Educazione e della Formazione" con la "Biblioteca di Beni Culturali", afferenti entrambe, secondo il D.R. 441 del 2 agosto 2012, al complesso bibliotecario del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo. La biblioteca è dotata di una Sala lettura da 105 postazioni, di cui 26 con prese per alimentazione dei portatili, 1 scanner, 1 postazione per utenti con bisogni speciali e una postazione adibita alla consultazione del catalogo online, delle risorse digitali e delle banche dati attraverso la connessione alla Rete internet di Ateneo.

Altra risorsa strutturale a disposizione del CdS è il Polo Pantaleoni, che offre aule per la didattica ordinaria e, dal 2014, nuove aule multimediali a supporto delle attività didattiche, e degli spazi adibiti a co-working per studenti e studentesse, anche al fine di favorire social skills e integrazione socio/culturale.

Il personale a supporto delle attività tecnico-amministrative – una unità specificamente assegnata al corso – si dimostra perfettamente adeguato alle esigenze. Inoltre, il responsabile dell'area didattica, è disponibile a intervenire a supporto delle competenze di detta unità di personale qualora ce ne fosse bisogno in un'ottica di gestione collegiale e integrata delle molteplici attività che devono essere svolte, non solo sul versante operativo, ma anche su quello dell'aggiornamento legislativo, della connessione con le direttive dell'ADOSS e della conseguente partecipazione a incontri di Ateneo, di recepimento delle direttive del PQA, di connessione con gli altri Uffici (segreteria studenti in primis). Con riferimento all'attività di verifica della qualità inerenti ai servizi di supporto alla didattica del CdS, il sistema di assicurazione della qualità del CdS è integrato all'interno del Sistema di Qualità d'Ateneo, monitorato dagli Organi di Governo, di concerto con il Presidio della Qualità e con il Nucleo di Valutazione, che verificano la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e studentesse nonché a utenti esterni all'Ateneo.

La gestione amministrativa del CdS è pianificata grazie al coordinamento e timeline fra personale tecnico amministrativo e presidenti del CdS e del Gruppo di Gestione Aq, nonché con i rispettivi presidenti degli altri CCdS del Dipartimento. Più specificatamente, la calendarizzazione delle riunioni e delle attività consente, agli organi di competenza, di programmare e prevedere le tempistiche necessarie per proporre o deliberare anche sulla base delle scadenze interne d'Ateneo e, quindi, ministeriali. Ruolo fondamentale per la verifica e il monitoraggio delle attività del CdS è svolto dalla componente studentesca all'interno della CPDS, del CdS e del Gruppo di Gestione Aq. Con riferimento a quest'ultimo, si evidenzia la presenza dell'unità di personale tecnico-amministrativo e di cui è componente effettivo, anche allo scopo di prendere parte alle azioni previste dal sistema di qualità d'Ateneo e al monitoraggio delle stesse.

Si evidenzia, infine, che talune attività amministrative ordinarie del CdS vengono effettuate in maniera trasversale ai CCdS del Dipartimento grazie a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Ufficio didattica e studenti.

I dettagli relativi alla dotazione di personale tecnico amministrativo del dipartimento sono elencati nel Piano triennale di dipartimento 2023-2025 al paragrafo 2.2.2.

Il CdS si avvale, per i propri compiti, dell'attività di una unità di personale tecnico-amministrativo dell'Ufficio didattica e studenti che si occupa della gestione amministrativa del CdS, alla programmazione delle attività didattiche e formative e alla loro erogazione. L'unità PTA fornisce altresì supporto alle attività del CdS relative al processo di qualità, alla comunicazione a studenti e studentesse attraverso i canali istituzionali del CdS e del Dipartimento.

Il personale tecnico-amministrativo prende parte ad attività di formazione e a corsi di aggiornamento organizzati e promossi dall'Ateneo. Più specificatamente, l'Area Risorse Umane d'Ateneo, in conformità con le linee programmatiche dei Piani delle Performance, promuove la formazione continua e ricorrente del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo anche attraverso iniziative quali comunicazioni, corsi di informazione e aggiornamento.

Come illustrato nel Piano triennale della performance 2021-2023, nell'anno 2020 sono state organizzate attività di formazione al fine di informare e sensibilizzare tutto il personale rispetto all'emergenza sanitaria e ai comportamenti da seguire per prevenire contagi e rischi correlati. In aggiunta, come documentato nel Piano triennale della performance 2021-2023, si sono tenuti plurimi eventi di formazione su temi a carattere generale e su temi specifici.

Nel PIAO 2022-2024 (Piano integrato di attività e organizzazione), nel Piano Triennale della Formazione dello stesso biennio vengono indicati i seguenti settori di formazione: l'accompagnamento del personale verso nuove modalità di erogazione della prestazione, la cybersecurity, la digitalizzazione, le competenze linguistiche, l'accessibilità e l'usabilità dei siti web, l'ambito relazionale e la gestione delle relazioni interpersonali in contesti complessi, le competenze a carattere amministrativo, fiscale e contabile. In aggiunta, al personale tecnico amministrativo e bibliotecario è stato richiesto di svolgere la formazione obbligatoria, promossa da AgiD e dalla CRUI, sulle tematiche di anticorruzione e trasparenza, accessibilità, gestione documentale, privacy e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La dotazione di strutture e attrezzature del dipartimento sono descritti nel Piano triennale di dipartimento 2023-2025 al paragrafo 2.3.

I servizi di supporto alla didattica intesi come strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Difatti, esso si avvale - insieme agli altri CCdS del Dipartimento, di un congruo numero di risorse strutturali nonché di supporto allo studio e alle attività didattiche, fra cui: 17 aule, in ognuna delle quali è provvista di computer, un videoproiettore e microfoni; 1 laboratorio dotato di LIM; 2 laboratori informatici (50 postazioni) dotati di videoproiettore e il laboratorio TincTenc, anch'esso provvisto di LIM. Quest'ultimo, in particolare, rappresenta il perseguimento di uno degli obiettivi previsti dal progetto di sviluppo dipartimentale (3I4U) nonché come Centro di Ricerca in Didattica, disabilità e inclusione, tecnologie educative "Research center of Teaching and learning, Inclusion, Disability, and Educational Technology".

In aggiunta alla promozione e progettazione delle attività di ricerca legate alla professionalità docente, all'inclusione, alla disabilità e alle tecnologie educative, il Centro promuove la partecipazione a bandi di ricerca, anche internazionali, per potenziare le analisi legate ai temi della struttura stessa, anche attraverso progetti, collaborazioni con enti italiani e internazionali. All'interno della struttura si annoverano: strumenti compensativi per DSA, il robot Pepper, utilizzato come supporto ai processi di feedback e di gestione dell'interazione fra studente e docente, e *device* che garantiscono l'accesso ai materiali didattici agli studenti con disabilità sensoriali.

Le risorse e i servizi fruibili dagli studenti e dalle studentesse, dai/dalle docenti e dagli interlocutori esterni sono indicati nella pagina web del CdS e del Dipartimento, entrambi pubblicamente consultabili.

Il CdS offre servizi aggiuntivi in modalità e-learning, erogati mediante la piattaforma Online Learning and Training (OLAT).

Considerato l'ulteriore aumento del contingente studentesco a partire dall'a.a. 2023-24 (come già indicato in precedenza) l'ampliamento della struttura del Polo Bertelli realizzata all'interno del finanziamento MIUR "Dipartimenti di eccellenza 2018-2022", i cui lavori sono in corso con termine previsto per la primavera del 2024, sarà affiancato da una ottimizzazione dell'uso degli spazi e da un adeguamento del calendario didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Gli aspetti strutturali - aule, biblioteche, servizi agli studenti - tengono l'impatto con una quantità di studenti veramente notevole, ai quali occorre aggiungere l'allocatione nei giorni di venerdì pomeriggio, sabato e domenica mattina dei corsi di sostegno, grazie anche all'attento utilizzo di tutte le aule e a un'eccellente comunicazione delle informazioni agli studenti. Tuttavia, l'affollamento medio delle sedi è molto elevato e questo non facilita quegli scambi comunicativi e formativi fra studenti che, invece, rappresentano un valore aggiunto della frequenza delle sedi universitarie. L'auspicio è, pertanto, che in tempi ragionevolmente brevi siano disponibili le nuove sedi o qualche altro spazio didattico che permetta di diminuire l'impatto sulla sede di Vallebona.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Stabilizzazione dell'afferenza dei docenti alla classe
Problema da risolvere Area di miglioramento	La numerosità della classe quasi doppia rispetto a quella di riferimento richiede un'afferenza dei docenti alla classe che possa essere il quanto più stabile nel tempo, in modo che i docenti possano essere investiti di tutta una serie di compiti sul versante didattico e para-didattico, come le attività di tutorato e orientamento, la partecipazione a commissioni orientamento e piani di studio, al Gruppo di Gestione Aq e alle altre molteplici attività connesse alla vita del CdS.
Azioni da intraprendere	Stabilizzazione dell'afferenza al CdS da raggiungere con accordi programmatici e logistico-strategici di ampio respiro d'intesa con il Direttore di Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	L'obiettivo non è puntualmente definibile perché dipende da numerosi fattori esogeni, ma spannometricamente la stabilità del corpo docente afferente alla classe richiede una turnazione di non più del 10% all'anno e quindi, nel triennio 2023/24 - 2026/27, i docenti devono continuare a insistere nella medesima classe per almeno il 70%
Responsabilità	Presidente del CdS; Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse di Dipartimentali / di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire da prossimo a.a. 2024-2025 con monitoraggio nel prossimo triennio

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti oCdSpaziali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS,

anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel precedente Riesame ciclico il Cds aveva indicato i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento:

1. Aggiornamento dell'offerta formativa a favore degli studenti tenendo conto i progressi della scienza e dell'innovazione didattica con particolare attenzione per le competenze tecnologiche e digitali

L'obiettivo in oggetto è stato in parte raggiunto (ma sarà ulteriormente portato avanti nei prossimi anni) attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa a favore degli studenti mediante l'erogazione di giornate di studio, seminari e webinar specifici finalizzati all'acquisizione delle competenze tecnologiche e digitali necessarie per un migliore e competitivo ingresso nel mondo del lavoro, soprattutto a seguito del mutato quadro didattico post pandemico. Si segnalano in particolare l'iniziativa promossa dalla prof.ssa Laura Fedeli nell'anno accademico 2020-2021 dal titolo "Orientamento ai servizi web e alle piattaforme didattiche", e il "Laboratorio Cittadinanza Digitale", svoltosi nel corso dell'anno accademico 2022-2023, nell'ambito della sesta edizione di VILLAGGIO DIGITALE – buone pratiche di cittadinanza digitale, e a cui l'Ateneo di Macerata ed in particolare il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo hanno aderito come parte organizzatrice. Altresì è stata favorita un'azione capillare in cui le competenze dello studente sono state sviluppate in seno ai singoli insegnamenti laddove il docente, anche grazie alla formazione avvenuta a livello di Ateneo, è stato incoraggiato a utilizzare gli ambienti online TEAMS e OLAT come supporto alla propria azione didattica in presenza consentendo allo studente di applicarsi nell'uso delle funzioni di base in ambito digitale (editing di testi; condivisione materiali; caricamento e modifica file, etc.).

Azione Correttiva n. 1	<i>Aggiornamento dell'offerta formativa a favore degli studenti sul tema delle competenze tecnologiche e digitali</i>
Azioni intraprese	Nel corso dell'anno accademico 2020-2021 si è svolta una precisa attività di “Orientamento ai servizi web e alle piattaforme didattiche” attraverso l'erogazione di un percorso di “Information Literacy” finalizzato alla descrizione e alla comprensione degli ambienti informatici e al loro utilizzo (referente prof.ssa Laura Fedeli). Alla luce di una non del tutto soddisfacente partecipazione degli studenti si è adottata, negli anni successivi, una strategia differente, ossia, il passaggio a un'azione capillare in cui le competenze dello studente sono state sviluppate in seno ai singoli insegnamenti con il docente, opportunamente formato a livello di Ateneo, incoraggiato a utilizzare gli ambienti online TEAMS e OLAT come supporto alla propria azione didattica in presenza. Nel corso dell'anno accademico 2022-2023, invece, l'Ateneo di Macerata ed in particolare il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo, su specifica sollecitazione del CdS della L-19, ha aderito, in collaborazione, con l'Associazione culturale RED / Rete Educazione Digitale, alla sesta edizione di VILLAGGIO DIGITALE – buone pratiche di cittadinanza digitale, che si è tenuto a Macerata e in altri comuni dall'aprile al giugno 2023, e che ha avuto il suo fulcro nell'erogazione del Laboratorio Cittadinanza Digitale. Il completamento delle attività laboratoriali ha dato diritto a n. 1 CFU per attività formative a scelta mentre l'Università ha rilasciato il corrispondere Open Badge.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è ancora in corso stante la volontà del CdS, su specifica indicazione del Gruppo di Gestione Aq nella riunione del 27 marzo 2023, peraltro apprezzata in sede di AUDIT del Nucleo di Valutazione del 18 aprile 2023, di riproporre l'erogazione e l'adesione a tutte le esperienze formative sopra ricordate.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS L-19*

Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadri B1, B2, B6, B7*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *SMA 2022*

Breve Descrizione: *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *integralmente*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 08/02/2023*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato n. 3 - Resoconto riunione Gruppo di Gestione Aq del 19 gennaio 2023, punto 2*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 05/04/2023*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato n. 11 - Resoconto riunione Gruppo di gestione AQ del 27/03/2023, punto 2*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11 luglio 2023*

Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 1. Comunicazioni del Presidente*

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione

Il CdS ha continuato a sviluppare nel periodo intercorso tra il precedente documento di riesame e l'attuale la propria naturale interazione con le parti consultate e con nuovi interlocutori al fine di soddisfare la richiesta di aggiornamento dei profili formativi, proveniente dal mondo del lavoro. Per questo i referenti del CdS e del Gruppo di Gestione Aq, facenti parte del Comitato di Indirizzo Permanente, costituitosi nell'aprile 2021, hanno avuto modo di incontrare con rispettata cadenza temporale (l'incontro del 2023 si è svolto in data 16 maggio 2023) i rappresentanti del mondo del lavoro condividendo con loro punti di forza ed eventuali problematiche dal CdS al fine di individuare possibili interventi migliorativi mentre i singoli docenti del CdS, in qualità di tutor accademici del percorso di tirocinio di un preciso numero

di studenti (circa 60 per docente), hanno mantenuto un contatto diretto per tutto l'anno accademico con i referenti delle strutture educative e formative convenzionate con l'Ateneo e presso le quali gli studenti hanno svolto il proprio tirocinio previsto dal piano di studi al fine di esaminare ed affrontare eventuali criticità emerse nel corso di ciascun percorso formativo. Gli esiti di tali consultazioni sono state oggetto di periodica discussione sia nelle riunioni del Gruppo di Gestione Aq che nei consigli del CdS. Sia il Gruppo di Gestione Aq che il CdS tengono traccia e danno evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali mediante la conservazione di tutti i verbali delle riunioni all'interno del repository SharePoint.

Il CdS ha adottato un sistema di valutazione che assicuri qualità (AQ), efficienza ed efficacia delle attività svolte. Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'organizzazione della AQ a livello del CdS risulta gestita dai seguenti organi, le cui specifiche funzioni e responsabilità sono riportate in maniera esaustiva e liberamente consultabili nel Regolamento didattico del CdS presente sul sito web del Dipartimento (<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-didattico/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/scienze-educazione-formazione>): Presidente del CdS; Consiglio del CdS; Responsabile Aq del CdS; Gruppo di Riesame del CdS. Le risorse e i servizi a disposizione del CdS risultano sicuramente adeguati e permettono, allo stato attuale, il soddisfacimento degli obiettivi stabiliti. Per quanto attiene alla possibilità per docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo di rendere agevolmente note le proprie osservazioni e proposte di orientamento si evidenzia che il Gruppo di Gestione Aq, il CdS e la CPDS, rappresentano le sedi istituzionali nelle quali ciascuno dei soggetti coinvolti ha la possibilità di esprimere punti vista e perplessità inerenti il CdS. Le problematiche sollevate ad esempio dalla CPDS, come si può facilmente evincere da quanto riportato nei vari verbali del Gruppo di Gestione Aq e nei verbali del CdS, sono stati oggetto di costante discussione e di confronto tra le parti nel tentativo condiviso di individuare possibili soluzioni a problematiche ritenute particolarmente rilevanti sia dal corpo docente che da quello composto dal personale tecnico amministrativo nonché dalla componente studentesca.

Con riferimento all'analisi e alla considerazione degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché alle considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ, il CdS da sempre riserva una particolare e costante attenzione alle opinioni di studenti. Annualmente, infatti, nel mese di novembre, sono sottoposti ad analisi e riflessione condivisa gli esiti della valutazione della didattica in sede di Gruppo di Gestione Aq (dove è peraltro presente un rappresentante degli studenti) nonché in sede di CPDS. La discussione, opportunamente verbalizzata, diviene poi oggetto di discussione all'interno del consiglio del CdS ed è compito precipuo del presidente del CdS, in caso di particolari criticità rilevate, di farsi carico di contattare i soggetti coinvolti. Le opinioni di laureandi e laureati sono altresì oggetto di analisi annuale nella SUA-CdS (quadri B6 e B7) e nella SMA, in particolare per gli indicatori "sentinella" di soddisfazione e occupabilità iC25 e iC26 che vengono puntualmente analizzati e commentati.

Con riferimento alla gestione di eventuali reclami da parte degli studenti si segnala che sono previste attualmente specifiche procedure centralizzate di Ateneo finalizzate a far emergere criticità e differenti punti di vista, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei servizi, che sono state emesse in data 29/01/2015 (con revisione del 24/06/2016), pubblicate nel documento "Suggerimenti, segnalazioni e reclami". Le segnalazioni devono essere comunicate al PQA attraverso l'apposito form on-line "Segnalazioni e reclami", raggiungibile al seguente link: <https://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami>. Per quanto attiene più nello specifico al CdS, qualora una segnalazione evidenzii malfunzionamenti o disservizi, inerente sia la didattica con riferimento al corpo docente sia la parte amministrativa che fa riferimento al personale tecnico, la Direttrice – che riceve il reclamo – lo inoltra al Presidente del CdS e alla persona eventualmente destinatario del reclamo, affinché possa chiarire al meglio la questione. Nel caso in cui la segnalazione, invece, si configuri come un suggerimento relativo ad un possibile miglioramento qualitativo del CdS, il Presidente che la riceve valuta l'opportunità di proporre al CdS e all'Ufficio Didattica e Studenti una specifica azione di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda il punto di attenzione D.CDS. 4.1 non sono state rilevate particolari criticità e quindi non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Relazione annuale Commissione Paritetica Docente-Studente, anno*
Breve Descrizione: *Documento redatto annualmente dalla CPDS del Dipartimento di afferenza del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 2.1.f Ulteriori proposte di miglioramento*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *SMA 2022*
Breve Descrizione: *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *indicatori iC07, iC13, iC14, iC16, iC17, iC22, iC24, iC26.*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 30/11/2022*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4 Procedure AVA*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 05/04/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4 Procedure AVA*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/06/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4 Procedure AVA*
Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/presidio-della-qualita/pqa_cds_18maggio2023.pdf
- Breve Descrizione: *AVA3: L'assicurazione della qualità della didattica e dei corsi di studio (a cura del PQA)*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *D.CDS. 2.3.2 e D.CDS. 3.1.3*
Upload / Link del documento: -

Autovalutazione

Con riferimento alla presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami, si fa presente che tutte le attività precipue del CdS sono a carattere collegiale e che in seno al Gruppo di Gestione Aq sono periodicamente analizzate le diverse problematiche che emergono, con riferimento particolare alla didattica. Dopo la trasformazione dell'offerta formativa relativa ad entrambi i curricula del CdS in ottemperanza al DM. 378/2018 con l'inserimento nei relativi piani di studio di crediti formativi laboratoriali, si è riuscito nel corso dell'ultimo biennio a migliorare ulteriormente l'offerta del CdS attraverso l'inserimento di CFU specifici relativi ad alcuni ambiti disciplinari ritenuti imprescindibili e funzionali alle nuove esigenze del mondo del lavoro in quanto riferibili a conoscenze, abilità e competenze previste per lo svolgimento delle mansioni lavorative attinenti ai profili in uscita dalla laurea L-19. Inoltre, si ricorda, come peraltro già ampiamente illustrato nel quadro D.CDS.1.4 del presente documento di Riesame, l'attività di revisione operata dalla Commissione di revisione degli allegati C (ora Syllabus) attenta soprattutto ai programmi di insegnamento e alle modalità di verifica dell'apprendimento. Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti è invece specificamente garantito dall'esistenza già da diversi anni del Tavolo della Didattica, già analizzato nel quadro D.CDS.1.4 e D.CDS. 1.5 del presente documento di Riesame, con il compito preciso di armonizzare il percorso di studi triennale, di evitare inutili ripetizioni formative e di coordinare al meglio i diversi insegnamenti dal punto di vista contenutistico e organizzativo (vedi ad esempio la particolare attenzione riservata alle prove intermedie). Per quanto attiene alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale delle attività didattiche e di supporto, invece, oltre a rimandare al quadro D.CDS. 1.5, in cui è già stata analizzata nel dettaglio la gestione della progettazione e dell'erogazione della didattica, i sistemi di organizzazione e strutturazione dei laboratori e la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio delle attività didattiche tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, si precisa come l'Ufficio Didattica e Studenti provveda alla redazione di un orario di tutti i corsi di studio erogati nel Dipartimento sulla base di criteri condivisi con i docenti, quali ad esempio la scelta di non far in alcun modo sovrapporre gli orari delle attività didattiche della stessa annualità (pur trattandosi di attività per le quali non è previsto l'obbligo di frequenza) o la scelta di adottare moduli orari non superiori alle tre ore. Altresì al fine di garantire una migliore fruizione degli spazi disponibili ed un deciso miglioramento della qualità della didattica in presenza già da anni è attivo lo sdoppiamento dei corsi più numerosi sulla base del criterio alfabetico. Si segnala, infine, per ciò che attiene alla pianificazione del calendario degli esami come non vi sia mai contemporaneità tra erogazione della didattica ed esami, con la sola eccezione dell'appello straordinario d'esame, generalmente calendarizzato nel mese di marzo; ciascuna commissione di esame si regola calcolando che – tra una data e l'altra della medesima sessione – vi sia un intervallo di almeno 10 giorni.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dell'offerta formativa e la sua capacità di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienze e dell'innovazione (anche con riferimento ai cicli di studio successivi), è opportuno sottolineare come il CdS, oltre all'obiettivo di rendere il proprio piano di studi sempre più adeguato al dettato normativo, si impegni costantemente nel perseguire percorsi di ricerca e di aggiornamento in riferimento alle conoscenze disciplinari e metodologiche più avanzate, anche al fine di soddisfare quanto richiesto dal sistema AVA3 (si veda in proposito quadro D.CDS.3.1) di una valorizzazione del rapporto tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Non a caso, come già indicato nel presente documento ai quadri D.CDS. 2.3.1 e D.CD.S 2.3.2 e ribadito ancor più nello specifico nel quadro D.CDS. 4.a con riferimento allo specifico obiettivo di investire nell'aggiornamento dell'offerta formativa degli studenti con particolare attenzione per le competenze tecnologiche e digitali, nel corso del triennio formativo il CdS offre ai propri studenti numerose attività seminariali, corsi di eccellenza, convegni e webinar, che rispondono alla duplice esigenza di arricchire l'offerta formativa e di offrire una panoramica il più esaustiva possibile delle più aggiornate linee di ricerca nazionali ed internazionali. L'elenco delle attività in oggetto, tutte discusse ed approvate in CdS in base alla loro congruità con il percorso formativo della L-19, è consultabile nel sito del Dipartimento alla sezione, in costante aggiornamento, "Attività a scelta dello studente".

Per tutto ciò che attiene le azioni di analisi e monitoraggio sui percorsi di studio, i risultati della prova finale e gli esiti occupazionali, il CdS, nel corso delle sue riunioni, ha da sempre concentrato la propria attenzione sugli aspetti da

migliorare in seguito alle analisi più approfondite condotte in via preliminare dal Gruppo di Gestione Aq nell'elaborazione della SMA e nella presa in carico delle osservazioni e delle proposte avanzate da parte della CPDS. Tali aspetti sono recepiti dal CdS che ne valuta la fattibilità.

Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS risultano essere più che soddisfacenti come si può facilmente evincere dal monitoraggio condotto periodicamente dal Gruppo di Gestione AQ nella SMA attraverso il commento agli indicatori iC07 (Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo) e iC26 (Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) – anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro-regionale o regionale – e nella SUA-CdS nel quadro C2 (“Efficacia esterna”). Tuttavia, nonostante tali risultati, il CdS contatta costantemente nuovi interlocutori del mondo del lavoro al fine di attivare nuove possibilità di tirocinio e promuovere un più facile ingresso del futuro laureato nel mondo del lavoro.

Il CdS individua e discute azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. In particolare, il CdS si avvale delle analisi approfondite svolte dal Gruppo di Gestione Aq nella SMA e delle osservazioni e proposte avanzate da parte della CPDS, valuta quindi la fattibilità delle azioni di miglioramento emerse e ne segue regolarmente l'iter, attraverso l'interazione con le commissioni di riferimento appositamente nominate.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda il punto di attenzione D.CDS. 4.2 non sono state rilevate particolari criticità e quindi non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-2023: <i>Ampliamento del Comitato di Indirizzo Permanente (CIP) e implementazione delle sue attività</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attualmente il CdS (congiuntamente al CdS della LM-85) si avvale di un Comitato di Indirizzo Permanente costituito nell'aprile 2021 e di cui hanno fatto parte fino ad oggi il presidente del CdS, il Responsabile Scientifico del Tirocinio per il CdS, un numero ristretto di rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni ed i rappresentanti degli studenti del CdS. Tale Comitato si è riunito annualmente al fine di dialogare al meglio con i referenti del mondo del lavoro e delle istituzioni ed intercettare così esigenze da essi provenienti. Alla riunione del maggio 2023 hanno partecipato, in qualità di ospiti, anche la Direttrice del Corso di dottorato in Formazione, Patrimonio culturale e Territori e il Presidente del Gruppo di Gestione Aq del CdS che hanno sicuramente potuto arricchire la riunione del Comitato della propria esperienza rispettivamente con riferimento ai cicli di studio successivi e al processo di qualità del CdS.
Azioni da intraprendere	Proprio sulla base dei risultati emersi dall'ultimo incontro e considerando le nuovi ed impegnative sfide provenienti dal mondo lavorativo si ritiene opportuno ampliare stabilmente la composizione del Comitato potenziandone ulteriormente le attività, certi di un suo ruolo fondamentale in un percorso di crescita ulteriore del CdS grazie alle numerose sollecitazioni provenienti da parti diverse del processo formativo-lavorativo ma che tra loro possono e devono necessariamente interagire proficuamente. Per tale motivo l'obiettivo è di inserire nel Comitato, oltre ai già presenti presidente del CdS, al Responsabile Scientifico di Tirocinio e ai rappresentanti degli studenti, anche il Presidente del Gruppo di Gestione Aq nonché interlocutori dei cicli successivi, quali la Direttrice del Corso di dottorato (o un suo delegato), la Direttrice del Corso di specializzazione per il sostegno (o un suo delegato), il Delegato alla formazione post lauream, oltre naturalmente ad un numero sempre più ampio di rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni in modo da garantire che l'offerta formativa del CdS sia sempre aggiornata in relazione alle conoscenze disciplinari più avanzate tenendo conto anche dei cicli di studio successivi e considerando le mutevoli richieste provenienti dai contesti lavorativi attuali e anche al fine di avviare una riflessione sulle condizioni contrattuali degli educatori.
Indicatore/i di riferimento	IC02; iC07; iC07bis; iC07ter; iC16, iC17; iC26; iC26bis.
Responsabilità	Presidente del CdS; Presidente del Gruppo di Gestione Aq; Responsabile Scientifico del Tirocinio per il CdS

Commento agli indicatori

Da un'analisi complessiva dei principali indicatori quantitativi riferiti agli ultimi anni, presenti sulle Schede di Monitoraggio Annuale fornite dall'ANVUR (ultima rilevazione 8/10/2022), con particolare attenzione per quelli considerati dall'Ateneo e dall'ANVUR quali "indicatori sentinella", ne deriva una situazione complessiva del CdS assolutamente soddisfacente per gli indicatori che attengono all'area didattica. Parimenti la situazione è sicuramente soddisfacente per quanto attiene alla situazione dei laureati, seppur con ulteriori auspicabili margini di miglioramento. Si evidenzia invece una situazione di criticità per gli indicatori che attengono all'area della qualità e la sostenibilità della docenza ed in modo particolare al rapporto studenti/docenti.

Per quanto concerne gli avvisi di carriera al primo anno (Ic00A) si registra, rispetto al biennio precedente, un costante aumento del numero degli studenti iscritti (aumento del 13%); altresì il dato dell'anno 2021 (459 unità) è di gran lunga superiore sia a quello degli atenei non telematici della medesima area geografica (300) sia a quello relativo alla media nazionale (285). Anche per quanto concerne l'indicatore ic00b relativo agli immatricolati puri il dato è in sensibile aumento, addirittura è il più alto negli ultimi sei anni (aumento dell'8%), secondo un trend quantitativo di gran lunga più importante (322 unità) di quello fatto registrare a livello nazionale (214) o dagli atenei non telematici della medesima area geografica (222). Complessivamente il numero degli iscritti a partire dall'anno 2018 supera complessivamente costantemente e ampiamente le 1000 unità, con oltre 200 unità in più rispetto agli atenei della medesima area geografica e agli atenei nazionali.

L'andamento della didattica in base agli indicatori (*Gruppo A – Indicatori Didattica D.M. 987/2016, allegato E; Gruppo E, Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica D.M. 987/2016, allegato E*) del periodo di riferimento, mostra segnali ampiamente positivi.

In particolare, gli indicatori presi in esame si riferiscono ai seguenti aspetti:

- percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire (ic13);
- percentuale di studenti che proseguono nel 2° anno nello stesso corso di studio (ic14);
- percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1° anno (ic16BIS).

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
ic13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016	34,6	60,0	57,6%	-	-	-	38,4	60,0	63,9%	36,9	60,0	61,5%
	2017	39,2	60,0	65,3%	-	-	-	37,3	60,0	62,2%	36,4	60,0	60,6%
	2018	37,2	60,0	62,0%	-	-	-	36,9	60,0	61,5%	36,9	60,0	61,5%
	2019	42,5	60,0	70,8%	-	-	-	38,6	60,0	64,3%	37,5	60,0	62,5%
	2020	43,6	60,0	72,7%	-	-	-	34,7	60,0	57,9%	36,1	60,0	60,1%

Indicatore ic13 – Percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire

In riferimento alla percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire (indicatore ic13), dato che consente di leggere congiuntamente ai successivi indicatori (ic14, ic16BIS) la regolarità del percorso degli studenti, il trend evidenzia una situazione positiva ed in crescita, in particolar modo negli ultimi 3 anni (2018: 62,0%; 2019: 70,8%; 2020: 72,7%), anche in considerazione della media nazionale degli Atenei non telematici (2020: 60,1%) e di quella degli Atenei non telematici della stessa area geografica (57,9,3%).

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2016	168	236	71,2%	-	-	-	156,2	199,9	78,1%	157,8	199,0	79,3%
		2017	195	259	75,3%	-	-	-	129,3	180,3	71,7%	160,6	211,7	75,9%
		2018	228	319	71,5%	-	-	-	142,2	185,4	76,7%	161,6	206,0	78,4%
		2019	218	295	73,9%	-	-	-	161,0	207,8	77,5%	182,5	231,7	78,7%
		2020	188	295	63,7%	-	-	-	165,5	229,2	72,2%	170,8	227,7	75,0%

Indicatore iC14 – Percentuale di studenti che proseguono nel 2° anno nello stesso corso di studio

Situazione leggermente diversa è riscontrabile in riferimento alla percentuale di studenti che proseguono nel 2° anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14). Tale percentuale, infatti, sempre costante dal 2016 al 2019 (ampiamente sopra il 70%), ha fatto registrare dal 2020 al 2021 una flessione del 10% riconducibile ad un numero maggiore di studenti che, iscritti transitoriamente alla L-19, sono poi passati in quello specifico anno alla Laurea in Scienze della Formazione Primaria. Per tale motivo, il dato, solitamente in linea con quello nazionale e con quello degli atenei geograficamente prossimi, seppur soddisfacente a livello assoluto, è risultato inferiore alle medie nazionali e a quello degli atenei della medesima area geografica e pertanto andrà monitorato negli anni a venire al fine di valutare se possa essersi trattato di un mutamento episodico e destinato a radicalizzarsi.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	115	236	48,7%	-	-	-	112,7	199,9	56,4%	102,2	199,0	51,3%
		2017	159	259	61,4%	-	-	-	93,3	180,3	51,7%	107,6	211,7	50,9%
		2018	177	319	55,5%	-	-	-	97,6	185,4	52,6%	106,6	206,0	51,7%
		2019	174	295	59,0%	-	-	-	112,5	207,8	54,1%	124,2	231,7	53,6%
		2020	164	295	55,6%	-	-	-	106,2	229,2	46,3%	112,6	227,7	49,4%

Indicatore iC16bis – Percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1° anno

Nel 2020, la percentuale degli studenti che ha proseguito al 2° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1° anno (indicatore iC16BIS), si attesta all'55,6%, dato comunque positivo e in linea con gli anni precedenti. Tale risultato del 2020 si conferma, altresì, come per i precedenti anni, decisamente superiore sia alla media registrata nel 2020 dagli Atenei non telematici della medesima area geografica (46,3%), sia a quella registrata nello stesso anno dagli Atenei non telematici a livello nazionale (49,4,0%). Tali dati relativi alla didattica e alla regolarità degli studenti, seppur con l'unica anomalia rappresentata dal caso dell'anno 2020 con riferimento alla percentuale di studenti che proseguono nel 2° anno nello stesso corso di studio, confermano quindi una situazione del tutto positiva per i primi anni di corso, come evidenziato anche nel precedente Riesame. Si segnala inoltre che le modifiche apportate in itinere al piano di studi e quelle che si aggiungeranno a partire dall'anno accademico 2024-2025, di cui si è dato conto nell'attuale riesame (vedasi il punto D.CDS.1.1 del presente Riesame), sono finalizzate tra l'altro a conferire maggiore coerenza interna e organicità al percorso formativo, e sicuramente potranno incidere positivamente anche su tali indicatori. Sempre in riferimento agli indicatori per la didattica (*Gruppo A – Indicatori Didattica D.M. 987/2016, allegato E; Gruppo E, Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica D.M. 987/2016, allegato E*) congiuntamente a

quelli di *Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere*, sono stati presi in esame i seguenti indicatori relativi ai laureati:

- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02);
- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22);
- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17).

Gruppo A – Indicatori Didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)

Gruppo A - Indicatori Didattici (D.M. 507/2016, Allegato E)														
Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2016	146	206	70,9%	-	-	-	63,2	113,6	55,6%	76,6	151,1	50,7%
		2017	156	212	73,6%	-	-	-	74,6	124,6	59,9%	88,2	159,2	55,4%
		2018	157	218	72,0%	-	-	-	85,5	139,5	61,3%	88,7	159,3	55,7%
		2019	164	233	70,4%	-	-	-	97,1	156,4	62,1%	99,9	168,4	59,3%
		2020	152	205	74,1%	-	-	-	92,1	148,1	62,2%	103,6	173,0	59,9%
		2021	192	253	75,9%	-	-	-	97,0	159,4	60,8%	113,4	184,9	61,3%

Indicatore iC02 – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

In riferimento alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) nell'anno 2021, si evidenzia una percentuale pari al 75,9%, dato in quasi costante aumento nel corso degli ultimi sei anni di riferimento (2016: 70,9%; 2017: 73,6%; 2018: 72,0%; 2019: 70,4%; 2020: 74,1%). Tale dato è ampiamente superiore sia alla media nazionale registrata dagli Atenei non telematici (61,3%), sia alla media ascrivibile agli atenei della stessa area geografica (60,8%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2016	138	257	53,7%	-	-	-	66,4	169,6	39,2%	75,5	186,1	40,6%
		2017	139	281	49,5%	-	-	-	85,2	199,5	42,7%	80,2	187,4	42,8%
		2018	116	236	49,2%	-	-	-	87,4	199,9	43,7%	87,8	199,0	44,1%
		2019	134	259	51,7%	-	-	-	71,5	180,3	39,6%	92,1	211,7	43,5%
		2020	140	319	43,9%	-	-	-	69,6	185,4	37,5%	89,8	206,0	43,6%

Indicatore iC22 – Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

La percentuale di immatricolati che si sono laureati, nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22) è pari al 43,9%, in diminuzione rispetto a quella degli anni precedenti (circa -8% rispetto al 2019) ma comunque facente registrare un dato sempre superiore alla percentuale nello stesso anno dagli Atenei non telematici della medesima area geografica (2020: 37,5%) e anche a quella relativa nello stesso anno agli Atenei non telematici in

totale (2020: 43,6%). Su tale dato ha inciso, con ogni probabilità, la situazione di emergenza pandemica che ha contraddistinto l'anno 2020 con il conseguente rallentamento, almeno nella prima fase dell'emergenza sanitaria, dei percorsi universitari degli studenti, preoccupati maggiormente per le condizioni della propria salute e dei propri famigliari piuttosto che del proprio percorso formativo.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2016	144	244	59,0%	-	-	-	81,6	157,0	52,0%	98,4	189,1	52,0%
		2017	150	257	58,4%	-	-	-	89,2	169,6	52,6%	99,7	186,1	53,6%
		2018	176	281	62,6%	-	-	-	113,4	199,5	56,8%	105,4	187,4	56,2%
		2019	129	236	54,7%	-	-	-	110,7	199,9	55,4%	113,6	199,0	57,1%
		2020	159	259	61,4%	-	-	-	91,3	180,3	50,6%	113,6	211,7	53,6%

Indicatore iC17 – Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Nel 2020, la percentuale di immatricolati che si sono laureati entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17) è stata invece del 61,4%, dato in aumento o simile rispetto a quello fatto registrare negli anni precedenti (2019: 54,7%; 2018: 62,6%; 2017: 58,4%; 2016: 59,0%). La percentuale è altresì di gran lunga superiore come negli altri anni a quella degli Atenei non telematici della medesima area geografica (2020: 50,6%) e anche alla media degli atenei non telematici in generale (2020: 53,6%).

Per quanto attiene all'analisi degli indicatori relativi ai laureati (indicatori: iC02, iC22, iC17), la situazione che emerge dai dati si conferma quindi più che soddisfacente seppur con ulteriori margini di miglioramento, soprattutto con riferimento alla possibilità di riportare le percentuali di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso ai livelli del 2019. La maggior parte degli studenti (immatricolati e laureati) riesce infatti a completare il percorso entro la durata normale del corso, anche se questo dato nell'ultimo anno è apparso in flessione (comunque ampiamente superiore alle medie nazionali e locali), mentre nel 2020 è aumentato il dato degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso. Per tale motivo i dati in questione andranno monitorati nel tempo.

Gli ultimi tre indicatori analizzati attengono all'area didattica (*Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, allegato E)*) e all'area degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente, e prendono in esame i seguenti aspetti:

- ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19);
- rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27);
- rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2016	1.380	1.668	82,7%	-	-	-	977,8	1.392,8	70,2%	1.296,9	1.811,8	71,6%
		2017	1.428	1.716	83,2%	-	-	-	1.042,1	1.544,8	67,5%	1.309,1	1.875,4	69,8%
		2018	1.356	1.884	72,0%	-	-	-	1.093,0	1.688,0	64,8%	1.312,8	1.937,9	67,7%
		2019	1.698	2.716	62,5%	-	-	-	1.136,0	1.895,0	59,9%	1.321,3	2.012,7	65,6%
		2020	1.616	2.006	80,6%	-	-	-	1.110,6	1.808,8	61,4%	1.296,1	2.094,8	61,9%
		2021	1.451	2.001	72,5%	-	-	-	1.174,3	2.248,1	52,2%	1.318,3	2.309,1	57,1%

Indicatore iC19 – Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

In relazione alla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19), che evidenzia la qualità e la sostenibilità della docenza, nel corso degli anni il dato, in linea con il trend nazionale, ha purtroppo fatto registrare un peggioramento della percentuale in oggetto (72,5%) con una flessione di 8.1 punti percentuali rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, attestandosi comunque su valori ampiamente superiori a quello degli Atenei non telematici della stessa area geografica (2021: 52,2%) e a quello degli Atenei non telematici nazionali (2021: 57,1%). Tale dato è sicuramente condizionato dalle politiche di reclutamento e di presa di servizio dei docenti incardinati sul CdS con l'introduzione da alcuni anni, come noto, delle figure dei Ricercatori a tempo determinato junior e senior al posto del precedente Ricercatore a tempo indeterminato, figura ormai ad esaurimento. Tale considerazione trova conferma nell'indicatore iC19ter, relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza, le cui percentuali sono ampiamente superiori all'80%.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2016	989	13,9	71,2	-	-	-	716,5	11,0	65,2	918,7	14,7	62,6
		2017	990	14,3	69,2	-	-	-	762,9	12,3	61,9	967,8	15,2	63,5
		2018	1.084	15,7	69,0	-	-	-	786,3	13,4	58,8	992,8	15,7	63,2
		2019	1.088	20,4	53,4	-	-	-	820,6	14,6	56,1	1.062,4	16,3	65,4
		2020	1.158	16,7	69,3	-	-	-	894,5	14,2	63,2	1.101,2	16,9	65,3
		2021	1.167	16,7	70,0	-	-	-	913,6	16,1	56,9	1.117,4	18,1	61,7

Indicatore iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (indicatore iC27) delinea una certa stabilità rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (da 69 a 70), rimanendo tuttavia superiore rispetto a quello relativo alla media degli altri Atenei della medesima area geografica (56) e dell'intero territorio nazionale (61), il che evidenzia una problematica riconducibile alla numerosità del CdS. In tal senso, il dibattito è stato molto ampio, anche in termini di sostenibilità del corso e della qualità della didattica ed ha condotto a rilevare una innegabile criticità per il non equilibrato rapporto studenti/docenti. Si auspica di migliorare tale indicatore con i

reclutamenti in corso; per questo il dato andrà attentamente monitorato congiuntamente al precedente indicatore.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2016	353	5,6	63,0	-	-	-	260,1	4,2	61,9	291,4	5,4	54,5
		2017	378	5,6	67,5	-	-	-	255,4	4,9	51,9	318,1	5,5	57,7
		2018	449	5,6	80,2	-	-	-	277,6	5,1	54,7	315,6	5,6	55,9
		2019	415	8,4	49,7	-	-	-	286,2	5,8	49,7	366,6	5,9	61,8
		2020	430	6,7	64,5	-	-	-	316,8	5,6	57,1	364,5	6,0	60,6
		2021	476	6,6	72,2	-	-	-	311,3	6,4	48,3	358,0	6,5	54,9

Indicatore iC28 – Rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Anche il rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del 1° anno (pesato per le ore di docenza) (indicatore iC28) delinea negli ultimi anni un *trend* in peggioramento (2019: 49,7; 2020: 64,5; 2021: 72,2). Tale dato, in linea peraltro con l'indicatore iC27 che descrive la situazione complessiva, è più alto sia del dato degli Atenei non telematici della stessa area geografica (2021: 48,3), sia del dato degli Atenei non telematici a livello nazionale (2021: 54,9), confermando anche in questo caso un limitato equilibrio nel rapporto studenti/docenti per il primo anno. Come per i precedenti indicatori, il dato necessiterà di costante monitoraggio. Complessivamente quindi gli indicatori iC19, iC27, iC28 – che consentono di monitorare la qualità e la sostenibilità della docenza e il rapporto studenti/docenti – delineano una situazione critica che richiede attenzione e non può essere considerata allo stato attuale soddisfacente. I recenti reclutamenti, frutto anche della costante condivisione delle strategie con il Dipartimento, si auspica consentiranno di migliorare tali indicatori che tuttavia dovranno essere costantemente monitorati.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come emerso dall'analisi e commento degli indicatori sopra riportati la principale situazione da attenzionare è relativa agli indicatori afferenti all'area della qualità e della sostenibilità della docenza ed in modo particolare al rapporto studenti/docenti. Come già anticipato nel Quadro D.CDS.3.C del presente riesame, le possibili azioni di miglioramento relative ai reclutamenti del personale docente finalizzati a un ri-bilanciamento del rapporto studenti/docenti e a un miglioramento della sostenibilità dell'attività docente, non sono tuttavia in capo al CdS, per questo motivo non si ritiene di proporre specifiche azioni di miglioramento. Il Gruppo di Gestione Aq proseguirà in un'attenta azione di monitoraggio, sia analizzando i dati della SMA sia confrontandosi costantemente con la CPDS, e provvederà a segnalare eventuali ulteriori criticità e suggerimenti in tal senso al CCdS. Con riferimento, invece, ai risultati relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere degli studenti iscritti alla L-19, pur riconoscendo come soddisfacente la maggior parte dei risultati, il CdS è comunque animato dalla precisa volontà di migliorare ulteriormente le proprie performances al fine di porre i propri studenti in una condizione ottimale per il conseguimento del titolo di studio. Si propone pertanto di raggiungere l'obiettivo sotto riportato mediante specifiche azioni di miglioramento già riportate nel quadro (cfr. D.CDS.2.1.2 del presente Riesame).